

**REGOLAMENTO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI
CONFIDI OPERANTI NELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Titolo primo: Disposizioni generali.

- Art. 1 - Norme generali.*
- Art. 2 - Finalità dell'iniziativa.*
- Art. 3 - Stanziamento.*

Titolo secondo: Dei contributi e degli impegni.

- Art. 4 - Requisiti di ammissibilità.*
- Art. 5 - Criteri di ripartizione dello stanziamento.*

Titolo terzo: Della assegnazione e della erogazione dei contributi.

- Art. 6 - Formulazione delle richieste di contributo.*
- Art. 7 - Modalità di assegnazione dei contributi.*
- Art. 8 - Modalità di erogazione e utilizzo dei contributi.*
- Art. 9 - Monitoraggio.*
- Art. 10 - Rendicontazione del contributo all'Abbattimento Tassi di interesse passivi.*

Titolo quarto: Disposizioni finali.

- Art. 11 --Regolamento generale.*
- Art. 12 - Facoltà della Giunta.*
- Art. 13 - Entrata in vigore.*



Titolo primo: Disposizioni generali

Art. 1 - Norme generali e definizioni.

D) Ai fini del presente Regolamento sono Confidi i consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all'art. 13 del Decreto Legge n. 269/2003, convertito nella Legge n. 326/2003, e successive modifiche ed integrazioni, iscritti all'elenco o Albo di cui al Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni ("TUB" Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia);

I) Confidi sono i consorzi con attività esterna, nonché quelli di garanzia collettiva dei fidi tra liberi professionisti, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono attività di garanzia collettiva dei fidi la quale consiste nella utilizzazione di risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o socie per la prestazione mutualistica e imprenditoriale di garanzie volte a favorirne il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario;

II) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche ai Confidi di secondo grado che svolgono l'attività indicata nel precedente comma a favore dei Confidi e delle imprese ad essi aderenti e/o delle imprese consorziate o socie di questi ultimi.

III) La prestazione di garanzie da parte dei Confidi è regolata dalla legge secondo condizioni che ne escludono la configurazione come "aiuto" ai sensi dell'art. 92, paragrafo 1, del Trattato CEE e, quindi, non deve intendersi soggetta alla regola detta "*de minimis*".

IV) Ai fini del presente Regolamento si considerano iscritte presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli quelle imprese le quali, avendo adempiuto agli obblighi di cui articoli 2196 e/o 2197 del Codice Civile, hanno nel territorio della provincia di Napoli la sede principale e/o una o più sedi secondarie.

V) Per garanzie a prima richiesta si intendono le garanzie immediatamente escutibili a seguito di inadempimento da parte dell'impresa finanziata con successivo declassamento del finanziamento come credito in sofferenza (in default).



VI) Per imprese si intende le piccole e medie imprese definite secondo la normativa comunitaria, raccomandazione n. 03/361/CE e ss.mm.ii..

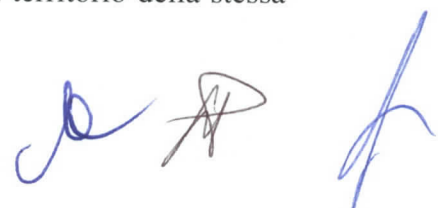
VII) Per Patrimonio Netto si intende il Patrimonio netto dal Bilancio regolarmente approvato e depositato relativo all'ultimo esercizio dell'anno immediatamente precedente alla domanda di contributo di cui al presente Regolamento ad esclusione delle eventuali riserve imputate al Fondo antiusura ai sensi della Legge 106/1996 e sue ss.mm.ii.

VIII) Per Attività Finanziaria si intende la somma della Cassa e Disponibilità, Crediti disponibili vs/Enti Creditizi, Crediti disponibili vs/Enti Finanziari, Crediti vs/Clientela, Crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria, Obbligazioni ed Altri Titoli a Reddito Fisso, Azioni, Quote e Altri Titoli a reddito variabile, Ratei Attivi, Garanzie in essere, Altre poste dell'attivo e operazioni " fuori bilancio", risultante dal Bilancio regolarmente approvato e depositato relativo all'ultimo esercizio dell'anno immediatamente precedente alla domanda di contributo di cui al presente Regolamento.

IX) Per Stanziamento si intende la somma che il Consiglio Camerale, tenuto conto delle esigenze dell'economia provinciale, stanziava annualmente in sede di redazione del bilancio di previsione per dare attuazione agli interventi di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Art. 2 - Finalità dell'iniziativa.

I) Con il presente Regolamento, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli intende sostenere e promuovere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle imprese, con particolare riguardo al tessuto economico provinciale napoletano, mediante il miglioramento delle condizioni di accesso al credito delle imprese così come definite al comma VI dell'art. 1 del presente Regolamento. Tale finalità viene perseguita attraverso la concessione di contributi ai Confidi, da destinare all'incremento dei fondi rischi indisponibili per rilascio di garanzie a prima richiesta ed all'abbattimento tassi. Tali Confidi devono avere sede legale nel territorio italiano, e tra i propri soci devono annoverare piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigianali, agricole e di servizi, anche a carattere intersettoriale, aventi sede legale nel territorio della stessa provincia.



II) I contributi erogati ai sensi del presente Regolamento sono destinati ai seguenti fini:

- a) incremento dei fondi rischi indisponibili dei Confidi per agevolare l'erogazione delle garanzie a prima richiesta nei confronti delle imprese della provincia di Napoli;
- b) abbattimento dei tassi di interesse per le imprese della provincia di Napoli consorziate o socie dei Confidi.

Art. 3 - Stanziamento.

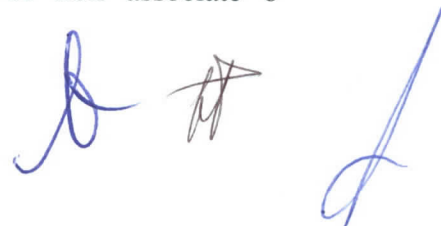
I) Il Consiglio camerale, tenuto conto delle esigenze dell'economia provinciale, stanziava annualmente, in sede di redazione del bilancio di previsione, una somma destinata agli interventi di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Titolo secondo: Dei contributi e degli impegni.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità.

I) Sono ammessi a presentare domanda di accesso ai contributi di cui al presente Regolamento (**Allegato "A"**), i Confidi che soddisfano tutti i seguenti requisiti:

- a) domanda di iscrizione o iscrizione nell'elenco previsto dall'articolo 112 comma 1 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB"), e successive modifiche ed integrazioni, ovvero domanda di iscrizione o iscrizione nell'Albo degli intermediari finanziari previsto dall'articolo 106 comma 1 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB"), e successive modifiche ed integrazioni;
- b) sede legale nel territorio italiano con relativa iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura territorialmente competente;
- c) ai sensi dello Statuto del Confidi, previsione della possibilità di adesione di tutte le piccole e medie imprese facenti parte di uno o più comparti imprenditoriali, anche se non associate o partecipanti ad associazioni di categoria;



- d) regolare approvazione e deposito del Bilancio, relativo all'ultimo esercizio dell'anno immediatamente precedente alla data della domanda, presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, redatto ai sensi del D.Lgs. 27 Gennaio 1992 n. 87 e successivo provvedimento della Banca d'Italia del 31/07/1992, e ss.mm.ii;
- e) controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis C.C., e ss.mm.ii;
- f) osservanza delle norme di cui all'art. 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni in L. 24 novembre 2003, n. 326, e ss.mm.ii.;
- g) insussistenza di alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa;
- h) possesso dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali ai sensi del D.M. n. 161 del 18/03/1998, e ss.mm.ii;
- i) rilascio di garanzie a prima richiesta così come definita al comma V dell'art. 1 del presente Regolamento;
- j) sottoscrizione di almeno n. 5 (cinque) convenzioni in essere alla data di approvazione del Bilancio di cui alla lettera d) del presente articolo con almeno n. 5 (cinque) istituti bancari per la concessione di garanzie a fronte di finanziamenti a favore delle imprese;
- k) avere un numero di imprese socie affidate, con sede e/o unità locale operativa in Napoli o provincia non inferiore a 100 (cento).

II) La mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al comma I comporta l'esclusione dall'ammissione ai contributi di cui al presente Regolamento.

III) Possono essere ammessi a richiedere i contributi di cui al presente Regolamento i Confidi di secondo grado in possesso dei requisiti di cui al comma I, sempre che non vengano ammessi uno o più Confidi di primo grado aderenti ai medesimi. In tal caso, il Confidi di secondo grado verrà escluso dall'ammissione ai contributi di cui al presente Regolamento.

IV) I Confidi che presentano domanda di ammissione ai contributi, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, devono attestare (**Allegato "A"**), a pena di esclusione della presente procedura, mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni del D.P.R., 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., il possesso di tutti i summenzionati requisiti. In caso di



Confidi di secondo grado, i Confidi di primo grado aderenti devono adempiere alle richieste dei riscontri, anche documentali. La completa, corretta e regolare predisposizione della domanda e degli allegati è condizione essenziale per l'ammissione alla fase di valutazione delle domande medesime.

Art. 5 - Criteri di ripartizione dello stanziamento.

I) Lo stanziamento di cui all'art. 3 del presente Regolamento sarà ripartito tra i Confidi in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 4 che abbiano presentato domanda nelle forme, modi e tempi previsti dal presente Regolamento.

II) La procedura di assegnazione dei contributi sarà basata sulle seguenti Aree di valutazione riferite ai Confidi ammessi ai contributi:

1. Dimensione;
2. Certificazione;
3. Operatività;
4. Rischiosità.

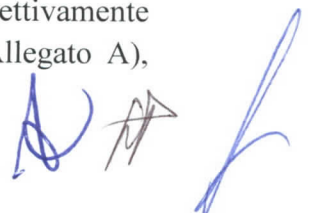
III) I criteri di ripartizione dello stanziamento tra i Confidi ammessi ai contributi di cui all'art. 3 del presente Regolamento sono di seguito specificati.

1. Dimensione = 25% dello stanziamento.

Nell'ambito dell'Area di valutazione riferita alla Dimensione, la somma pari al 25 % dello stanziamento sarà così ripartita tra i Confidi ammessi al contributo:

1a. il 50% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale al volume di Attività Finanziarie, così come definito al comma VIII dell'art. 1, ponderato per l'incidenza del valore delle garanzie in essere alla data del Bilancio di cui all'art.4 comma I lettera d) del presente Regolamento a favore delle imprese socie iscritte alla C.C.I.A.A. di Napoli sul valore totale delle garanzie in essere alla data dello stesso Bilancio, così come rispettivamente riportato alle lettere p) ed q) della domanda di contributo (Allegato A), nonché nei due elenchi dell'allegato A.1 ;

1b. il 50% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale al Patrimonio Netto, così come definito al comma VII dell'art. 1, ponderato per l'incidenza del numero di imprese socie iscritte alla C.C.I.A.A. di Napoli sul numero totale delle imprese in favore delle quali sia stato effettuato almeno un intervento di garanzia nell'ultimo esercizio del Bilancio di cui all'art.4 comma I lettera d) del presente Regolamento, così come rispettivamente riportato alle lettere r) e s) della domanda di contributo (Allegato A),



nonché nei due elenchi dell'Allegato A.2. .

2. Certificazione = 10% dello stanziamento.

Nell'ambito dell'Area di valutazione riferita alla Certificazione, la somma pari al 10% dello stanziamento sarà così ripartita tra i Confidi ammessi al contributo:

2a. il 70% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale al numero di banche convenzionate alla data del Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del presente Regolamento che abbiano effettuato almeno un intervento di garanzia a favore delle imprese aventi sede nella Provincia di Napoli durante l'ultimo esercizio precedente la domanda di contributo, così come riportato nella lettera s) dell'Allegato A), nonché nel secondo elenco dell'Allegato A.2);

2b. il 20% verrà suddiviso in eguale misura fra tutti i Confidi ammessi a richiedere il contributo, i quali alla data del Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) risultano essere in possesso della Certificazione di Qualità (UNI EN ISO 9001:2000) "*nel campo della progettazione ed erogazione di servizi di garanzie finanziarie alle piccole e medie imprese, e della consulenza finanziaria nell'ambito dell'attività connessa al rilascio delle garanzie*". Qualora nessun Confidi partecipante risultasse in possesso del requisito in oggetto, la percentuale sarà ribaltata sul parametro di cui al capo 2 (Certificazione), lettera a, del presente articolo;

2c. il 10% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale al numero di rappresentanti della C.C.I.A.A. di Napoli presenti quali membri effettivi e/o supplenti nel Collegio Sindacale del Confidi sul numero totale dei componenti effettivi di tale Collegio Sindacale. Qualora nessun Confidi partecipante risultasse in possesso del requisito in oggetto, la percentuale sarà ribaltata sul parametro di cui al capo 2 (Certificazione), lettera a, del presente articolo.

3. Operatività = 50% dello stanziamento.

Nell'ambito dell'Area di valutazione riferita all'Operatività, la somma pari al 50% dello stanziamento sarà così ripartita tra i Confidi ammessi al contributo:

3a. il 45% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale al valore delle garanzie in essere a favore delle imprese consorziate o socie iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) alla data del Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del presente Regolamento, così come riportato alla lettera q) della domanda di contributo (Allegato A), nonché nel secondo elenco dell'Allegato A.1;

3b. il 45% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale al numero di imprese consorziate o socie iscritte alla Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) in favore delle quali sia stato effettuato almeno un intervento di garanzia alla data del Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del presente Regolamento, così come riportato alla lettera s) della domanda di contributo (Allegato A), nonché nel secondo elenco dell'Allegato A.2;

3c. il 10% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale all'indice di economicità della gestione, dato dal rapporto tra i corrispettivi delle prestazioni di garanzia e le spese di gestione, come risultanti dall'ultimo Bilancio approvato di cui all'art. 4 comma I lettera d).

4. Rischiosità = 15% dello stanziamento.

Nell'ambito dell'Area di valutazione riferita alla Rischiosità, la somma pari al 15% dello stanziamento sarà così ripartita tra i Confidi ammessi al contributo:

4a. il 50% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale all'indice di solvibilità dato dal rapporto tra il valore del Patrimonio Netto, come definito al comma VII dell'art. 1, ed il valore delle sole garanzie in essere, entrambi riferiti al Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del presente Regolamento;

4b. il 25% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale al reciproco del rapporto tra le garanzie escuse nell'anno relativo al Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del presente Regolamento e il valore delle garanzie in essere alla data del penultimo Bilancio approvato precedentemente l'anno della domanda di contributo;

4c. il 25% verrà suddiviso in misura direttamente proporzionale al rapporto tra il totale delle garanzie escuse controgarantite dal Fondo Medio Credito Centrale alla data Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del presente Regolamento e il totale delle garanzie escuse alla data del medesimo Bilancio.

IV) La ripartizione dello stanziamento avrà luogo in base ai dati e alle informazioni di cui alla domanda prevista dall'art. 6 del presente Regolamento e alla documentazione ivi allegata. Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande debitamente presentate dai Confidi secondo quanto previsto dall'art. 6 e complete di tutte le dichiarazioni, informazioni, notizie e dati ivi richiesti; l'incompletezza della domanda e/o della documentazione presentata, così come l'inosservanza del termine di presentazione della domanda, è motivo di esclusione.



Titolo terzo: Della assegnazione e della erogazione dei contributi.

Art. 6 - Formulazione della richiesta di contributo.

I) Il Confidi in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4 debbono presentare domanda di contributo di cui al presente Regolamento mediante PEC entro il termine perentorio del 31 luglio di ciascun anno. La domanda deve essere inviata a: Ufficio Sostegno al Credito - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli - Via S. Aspreno, 2 – 80133 Napoli.

I bis) Per il solo anno 2016 il termine di presentazione delle domande viene fissato al 30 novembre 2016.

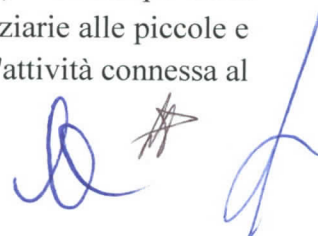
II) La domanda di contributo deve essere redatta secondo quanto previsto nell'**Allegato "A"** al presente Regolamento, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi ed inviata all'indirizzo PEC istituzionale della CCIAA di Napoli.

In particolare, la domanda deve evidenziare:

- a) il possesso dei requisiti di cui all'art. 4;
- b) il numero dei membri effettivi del Collegio Sindacale del Confidi, indicando tra essi l'eventuale nominativo del rappresentante (o dei rappresentanti) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione tutta allegata in unico file:

- 1) Atto costitutivo e Statuto nel testo vigente alla data di presentazione della domanda, in copia dichiarata conforme all'originale e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante;
- 2) Bilancio dell'esercizio di cui all'art. 4 comma I lettera d), regolarmente approvato e depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e di ogni altro allegato previsto dalla legge, redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e ss.mm.ii.;
- 3) Relazione al bilancio da parte del soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis C.C.;
- 4) Certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000) "nel campo della progettazione ed erogazione di servizi di garanzie finanziarie alle piccole e medie imprese. Consulenza finanziaria nell'ambito dell'attività connessa al rilascio delle garanzie", ove prevista;



5) Elenco delle garanzie in essere a favore delle singole imprese consorziate o socie del Confidi riportate una sola volta (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) alla data del Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) (Primo elenco Modello A.1) in formato word e excel, ed elenco aggiuntivo delle sole garanzie in essere a favore delle singole imprese consorziate o socie del Confidi riportate una sola volta (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) iscritte alla CCIAA di Napoli alla data del medesimo Bilancio (Secondo elenco Modello A.1).

Entro lo stesso termine previsto per l'invio della domanda deve essere inviato all'Ufficio Sostegno al credito, per posta o consegnato a mano, un CD contenente i due elenchi salvati in file excel.

6) Elenco delle imprese consorziate o socie (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) riportate una sola volta con il relativo totale delle somme delle garanzie prestate durante l'esercizio del Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) del presente Regolamento (Primo elenco Modello A.2), ed un elenco aggiuntivo delle imprese consorziate o socie iscritte alla C.C.I.A.A. di Napoli (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) riportate una sola volta con il relativo totale delle somme delle garanzie prestate durante l'esercizio del medesimo Bilancio (Secondo elenco Modello A.2).

Entro lo stesso termine previsto per l'invio della domanda deve essere inviato all'Ufficio Sostegno al credito, per posta o consegnato a mano, un CD contenente i due elenchi salvati in file excel.

7) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi, con la quale il Confidi si impegna a fornire alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli tutti i riscontri, anche documentali, necessari alla verifica delle informazioni fornite ai sensi del presente Regolamento nonché della effettiva utilizzazione dei contributi assegnati (**Modello A.3**). In caso di domanda presentata da Confidi di secondo grado, l'impegno dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti dei Confidi di primo grado allo stesso aderenti;

8) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il Confidi si impegna ad informare le imprese consorziate o socie beneficiarie che il contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse è concesso in regime "*de minimis*" e che pertanto esso va sommato ai contributi che l'impresa beneficiaria ha già ricevuto nell'ambito di tale regime al fine della dichiarazione da rendersi alle amministrazioni



pubbliche in occasione della concessione di contributi (**Modello A.4**);

9) Copia delle convenzioni stipulate dal Confidi (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, quelle stipulate dai Confidi di primo grado ad esso aderenti) con i singoli enti creditizi e finanziari, dichiarate vigenti e conformi agli originali con attestazione in calce a ciascuna copia sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi;

10) Elenco di almeno 100 (cento) imprese socie affidate con sede e/o unità locale operativa in Napoli o provincia alla data del Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) ;

11) Copia delle comunicazioni e/o delibere di affidamento concesse dagli istituti di credito relative alle garanzie approvate dal Confidi nel corso dell'anno precedente a quello dell'istanza formulata, a favore delle imprese consorziate o socie iscritte alla C.C.I.A.A. di Napoli (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti).

Art. 7 - Modalità di assegnazione dei contributi.

I) Spetta al Dirigente di settore, su proposta del responsabile del procedimento, la determinazione dell'entità del contributo da assegnare al singolo Confidi nel rispetto delle condizioni indicate e dei criteri fissati con il presente Regolamento.

Art. 8 - Modalità di erogazione e utilizzo dei contributi.

I) Ai fini dell'erogazione del contributo destinato ai Fondi rischi e all'abbattimento dei tassi di interesse, il Confidi stipulerà apposite convenzioni con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, secondo gli schemi allegati al presente regolamento.

II) Ciascun Confidi provvederà a richiedere il contributo (**Allegato "B"**), in una o più soluzioni e comunque entro i limiti del contributo assegnato, richiamando l'ammontare destinato all'abbattimento dei tassi di interesse e l'ammontare dedicato al fondo rischi indisponibile, riportando nella domanda il provvedimento di assegnazione del contributo ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento. Inoltre, si allegano alla richiesta:

1) Dichiarazione relativa all'erogazione del contributo per fondi rischi indisponibili (**Modello B.1**);

2) relativamente alla richiesta di contributo per abbattimento tassi, Elenco delle imprese consorziate o socie beneficiarie, suddivise per ente finanziatore, con indicazione del relativo codice fiscale e dell'importo

dovuto alla singola impresa e dell'importo presunto per le spese da sostenere ai fini della distribuzione delle somme agli associati (**Modello B.2**);

3) Dichiarazione di non essere inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ovvero di provvedere al ripianamento di eventuali debiti iscritti al ruolo presso gli agenti di riscossione (**Modello B.3**);

4) Modello di conto corrente dedicato e di tracciabilità dei flussi documentali (**Modello B.4**).

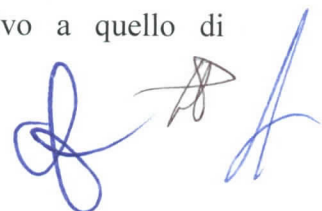
III) I contributi richiesti destinati all'abbattimento dei tassi di interesse saranno accreditati sul conto corrente intestato al Confidi e dallo stesso indicato, denominato "*Contributi camerali abbattimento tassi anno*".

IV) Spetterà al Confidi un contributo nella misura massima del 2% dell'importo lordo riconosciuto a titolo di interessi passivi per ogni tipologia di costo sostenuto al fine della distribuzione delle somme ai singoli associati (es. spese telefoniche, spese postali, spese organizzative delle manifestazioni di informazione, spese di personale assegnato agli adempimenti necessari alla distribuzione delle somme, oneri passivi del conto corrente bancario). Tutte le spese dovranno essere documentate e saranno riconosciute solo se destinate esclusivamente a tale scopo.

V) Resta inteso che potranno risultare beneficiarie del contributo destinato all'abbattimento dei tassi di interesse solo ed esclusivamente le imprese consorziate o socie iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli. Ciascuna impresa beneficiaria del contributo destinato all'abbattimento dei tassi di interesse potrà ricevere unicamente un solo contributo con riferimento ad ogni singola specifica operazione di affidamento.

VI) Ai fini dell'erogazione del contributo destinato all'incremento dei fondi rischi indisponibili, il Confidi provvederà a richiedere la liquidazione del contributo assegnato in un'unica rata da accreditare sul conto corrente (o sui conti corrente) recante (o recanti) fondi indisponibili presso banche, collegati con i movimenti dei fondi rischi di garanzia.

VII) In ogni caso, le richieste di liquidazione ed accreditamento dei contributi assegnati devono essere presentate entro il 31 Luglio dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo. Le somme relative ai contributi per i quali non sia stata presentata richiesta di liquidazione ed accreditamento entro il 31 Luglio dell'anno successivo a quello di



assegnazione saranno portate in economia.

VIII) Il contributo assegnato deve essere erogato al più tardi entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione.

IX) La liquidazione del contributo assegnato a ciascun Confidi avverrà previa acquisizione della comunicazione e/o informazione prevista dal D.P.R. 03.06.1998 n. 252 e ss.mm.ii, per le quali è necessario che gli Uffici istruttori acquisiscano per ciascun membro degli Organi collegiali del Confidi la Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi secondo il **Modello B.5.**

X) Qualora la comunicazione o l'informazione antimafia richiesta dall'Ufficio istruttore ai sensi dell'articolo 11 del DPR 03.06.1998 n. 252 e ss.mm.ii. e relativa al contributo camerale attribuito non sia pervenuta, la liquidazione del contributo assegnato a ciascun Confidi avverrà decorsi **trenta** giorni di cui al secondo comma dell'articolo 11 del DPR 03.06.1998 n. 252 e ss.mm.ii. e fatte salve le facoltà della Camera di Commercio di Napoli, previa presentazione di singole autocertificazioni da parte del Rappresentante legale secondo il modello predisposto nell'allegato **B.6** del presente Regolamento, e dei membri degli Organi collegiali del Confidi stesso secondo il modello predisposto nell'allegato **B.7** del presente Regolamento, nelle quali si dichiarano ed attestano specifici requisiti tra i quali il possesso di quelli previsti all'articolo cinque del D.M. 18/03/1998 n. 161 e ss.mm.ii.;

XI) I requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del presente Regolamento dovranno essere vigenti anche all'atto della liquidazione del contributo camerale concesso. In caso contrario la Camera revocherà il provvedimento di riconoscimento del contributo stesso.

Art. 9 – Monitoraggio.

I) Per una migliore operatività del presente Regolamento, si prevede che lo 0,50% dei fondi stanziati annualmente dalla C.C.I.A.A. per l'erogazione dei contributi in favore dei Confidi operanti nella Provincia di Napoli, possa essere destinato alla copertura delle spese di formazione per Tutoring, Affiancamento e Monitoring del processo di erogazione dei contributi.

II) I Confidi che risulteranno beneficiari dei contributi di cui al presente Regolamento, dovranno inviare all'Ufficio della C.C.I.A.A. di



Napoli responsabile del procedimento, entro 60 (sessanta) giorni dal deposito del Bilancio relativo all'anno successivo a quello di concessione del contributo devono presentare una Relazione scritta, accompagnata da idoneo supporto informatico, a firma degli organi amministrativi aziendali e/o dal Collegio, che dia conferma almeno dei seguenti aspetti con riferimento al Bilancio sopra citato (**Allegato "C"**):

a. Per i contributi per l'incremento dei fondi rischi indisponibili, il numero ed il volume complessivo delle garanzie in essere alla data del Bilancio di cui all'art 9 comma II rilasciate a tutte le aziende, con dettaglio della denominazione o ragione sociale delle imprese beneficiarie, del codice fiscale o partita IVA, della sede legale, della dimensione dell'impresa, della tipologia di intervento di affidamento (breve, medio, lungo termine), dell'ammontare delle garanzie in essere per singole aziende e medio, dei costi di garanzia e altri oneri applicati dal confidi per singola azienda e medio, del tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito per singole aziende e medio, della denominazione della banca concedente, dei tempi risposta alle richieste di garanzia da parte delle imprese socie e dei tempi medi di risposta da parte delle banche per il rilascio del finanziamento secondo i dati richiesti nel **Modello C.1**;

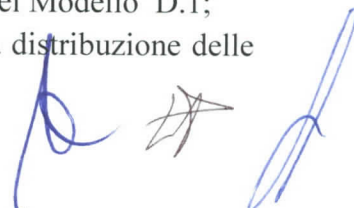
b. Per il contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse, il numero con dettaglio della denominazione o ragione sociale delle imprese, del codice fiscale o partita IVA, della sede legale, della dimensione dell'impresa, del valore dei contributi previsti per singola azienda e medio, del tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito per singole aziende e medio, del tasso di interesse pagato dalle imprese al netto del contributo in c/interesse da parte del Confidi, dei tempi medi di risposta alla richiesta di contributi in c/interesse da parte degli istituti di credito secondo i dati richiesti nel **Modello C.2**);

c. eventuali escussioni totali delle garanzie concesse ed eventuali recuperi dei crediti garantiti secondo i dati richiesti nel **Modello C.3**.

Art. 10 – Rendicontazione contributo all'Abbattimento tassi di interesse passivi.

Entro sei mesi dalla liquidazione del contributo all'Abbattimento tassi di interesse passivi, il Confidi è tenuto a:

1. rendicontare le somme corrisposte alle singole aziende consorziate e/o associate compilando i dati richiesti nel Modello D.1;
2. rendicontare le spese sostenute per la distribuzione delle



somme corrisposte a titolo di Abbattimento tassi di interesse passivi compilando i dati richiesti nel **Modello D.2**, con copia della documentazione a supporto delle spese stesse;

c) fornire copia delle dichiarazioni rilasciate dalle singole aziende beneficiarie del contributo Abbattimento tassi di interesse passivi secondo il **Modello D.3**;

d) fornire copia del bonifico effettuato a favore della C.C.I.A.A. di Napoli per le somme previste ma non liquidate alle aziende associate e per quelle non riconosciute dall'Ufficio responsabile del procedimento come spese attinenti all'attività di distribuzione del contributo all'Abbattimento tassi di interesse.

Tali somme costituiranno economia di Bilancio.

Titolo quarto: Disposizioni finali.

Art. 11 - Regolamento generale.

I) Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento trova applicazione il Regolamento camerale vigente che detta criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..


Art. 12 – Facoltà della Giunta

I) A partire dallo stanziamento dell'anno 2017 e per gli anni a seguire, sarà facoltà della Giunta camerale determinare dall'importo stanziato annualmente a favore dei Confidi la quota da destinare ai Fondi Rischi e all'Abbattimento tassi di interesse passivi per le aziende ad essi associate che saranno distribuite secondo i criteri di operatività di cui all'articolo 5 comma III).

II) La quota per l'Abbattimento dei tassi d'interesse passivi non potrà essere inferiore al 20% del totale dello stanziamento.

Art. 13 - Entrata in vigore.

I) Il presente Regolamento entra in vigore con deliberazione approvata dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale.



Fac simile da presentare su carta intestata

ALLEGATO "A"

Spett.le
Ufficio Sostegno al Credito
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Napoli
Via S. Aspreno, 2
Napoli 80133

PEC: _____

Oggetto: Richiesta contributo per l'incremento fondi rischi indisponibili e per l'abbattimento dei tassi di interesse passivi - Anno.....

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale del Consorzio/Cooperativa _____ con sede legale in _____ alla Piazza/Via _____ Cap: _____, Tel. _____, Fax _____, codice fiscale: _____, partita Iva: _____,

presa visione del Regolamento camerale per l'erogazione di contributi in favore dei Confidi della Provincia di Napoli approvato con Delibera del Commissario straordinario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli n..... del

CHIEDE


l'assegnazione del contributo di cui al predetto Regolamento relativo all'anno _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che il Confidi

a) ha presentato domanda di iscrizione o essere iscritto nell'elenco



previsto dall'articolo 112 comma 1 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB"), e successive modifiche ed integrazioni, ovvero di aver presentato domanda di iscrizione o essere iscritto al n.dell'Albo degli intermediari finanziari previsto dall'articolo 106 comma 1 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB"), e successive modifiche ed integrazioni;

- b)* ha sede legale o sede secondaria o unità locale in _____ e di essere iscritto presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____, al n. _____;
- c)* il suo Statuto consente l'adesione alle piccole e medie imprese facenti parte di uno o più comparti imprenditoriali, anche se non associate o partecipanti ad associazioni di categoria;
- d)* il Bilancio chiuso relativo all'ultimo esercizio dell'anno immediatamente precedente alla data della presente domanda è stato regolarmente approvato in data _____ e depositato in data _____ presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____;
- e)* il controllo contabile avviene ai sensi dell'art. 2409 bis C.C.;
- f)* non si trova in stato di scioglimento né in alcuna delle situazioni di cui ai commi 15 e 16 dell'art. 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni in L. 24 novembre 2003, n. 326, e successive modifiche e integrazioni, e, in ogni caso, di aver adottato, ove necessario, tutti i provvedimenti ivi previsti;
- g)* non è soggetto ad alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la P.A. e/o soggetti pubblici ai sensi della normativa vigente;
- h)* ha tutti i suoi esponenti aziendali in possesso dei requisiti di onorabilità ai sensi del D.M. n. 161 del 18/03/1998 e ss.mm.ii.;
- i)* rilascia garanzie a prima richiesta¹;
- j)* ha alla data di approvazione del bilancio n. _____ convenzioni in essere con n. _____ istituti bancari e/o finanziari per la concessione di garanzie a fronte di finanziamenti a favore delle imprese;
- k)* ha n. _____ imprese socie affidate con sede e/o unità locale operativa in Napoli o provincia con relativa iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Napoli;
- l)* ha un numero di componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale pari a _____ e il numero dei rappresentanti della C.C.I.A.A. di Napoli in seno all'organo pari a n° _____, ovvero il Sig. _____,

1

Per garanzie a prima richiesta si intendono le garanzie immediatamente escutibili a seguito di inadempimento da parte dell'impresa finanziata con **successivo declassamento del finanziamento** come credito in sofferenza (Art. 1, Comma V del Regolamento).

membro del _____, nominato in data _____ e in carica fino al _____; (aggiungere altri nomi e dati, ove necessario);

m) ha un Patrimonio netto così come definito all'articolo 1 comma VII) del Regolamento, risultante nel Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d), di importo pari a Euro _____ così composto:

1. Patrimonio netto (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

2. Posta esclusa delle eventuali riserve imputate al Fondo Antiusura ai sensi della legge 106/1996 e sue ss.mm.ii. (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

n) ha un volume di Attività finanziarie così come definito all'articolo 1 comma VIII) del Regolamento, risultante nel Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d), di importo pari a Euro _____, così composto:

1. Cassa e Disponibilità (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

2. Crediti disponibili vs/Enti Creditizi (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

3. Crediti disponibili vs/Enti Finanziari (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

4. Crediti vs/Clientela (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

5. Crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

6. Obbligazioni ed Altri Titoli a Reddito Fisso (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

7. Azioni, Quote e Altri Titoli a reddito variabile (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

8. Ratei Attivi (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

9. Garanzie in essere (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

10. Altre poste dell'attivo e operazioni " fuori bilancio" (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa) Euro _____;

o) alla data di approvazione del bilancio di cui alla lettera d) era in possesso della Certificazione di Qualità (UNI EN ISO 9001:2000) "nel campo della progettazione ed erogazione di servizi di garanzie finanziarie alle piccole e medie imprese, e della consulenza finanziaria nell'ambito dell'attività connessa al rilascio delle garanzie";

p) ha un valore totale delle garanzie in essere risultante dal Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) del Regolamento pari a Euro _____;

q) ha un valore totale delle garanzie in essere a favore delle imprese consorziate o socie iscritte alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e

Agricoltura di Napoli risultante dal Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) pari a Euro _____;

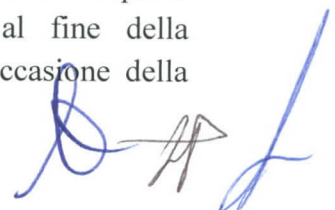
- r) ha un numero di imprese consorziate o socie (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) in favore delle quali sia stato effettuato almeno un intervento di garanzia durante l'ultimo esercizio immediatamente precedente a quello della domanda pari a _____
- s) ha un numero di imprese consorziate o socie iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) in favore delle quali sia stato effettuato almeno un intervento di garanzia durante l'ultimo esercizio immediatamente precedente a quello della domanda pari a _____ sulla base delle Convenzioni stipulate con i seguenti Istituti bancari e/o finanziari:
- 1) _____;
 - 2) _____;
 - 3) _____;
- t) ha un valore dei corrispettivi delle prestazioni di garanzia risultante dal Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d)) del Regolamento pari a Euro _____ (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa);
- u) ha un valore delle spese amministrative risultante dal Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del Regolamento pari a Euro _____ (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa);
- v) ha un valore complessivo delle garanzie in essere alla data del penultimo Bilancio approvato precedentemente l'anno della domanda di contributo pari a Euro _____ (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa);
- w) ha un valore complessivo delle garanzie escusse alla data del Bilancio di cui all'art.4 comma I lettera d) del Regolamento pari a Euro _____ (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa);
- z) ha un valore complessivo delle garanzie escusse controgarantite dal Fondo Mediocredito Centrale alla data del Bilancio di cui all'art.4 comma I lettera d) del Regolamento pari a Euro _____ (indicare pagina e sezione del Bilancio e/o della Nota integrativa).

Il nominativo della persona da contattare per eventuali ulteriori informazioni è _____, Tel.: _____; fax: _____; e-mail: _____.

Allega la seguente documentazione:

- 1) Atto costitutivo e statuto nel testo vigente alla data di presentazione della domanda, in copia dichiarata conforme all'originale e sottoscritta in ogni

- pagina dal legale rappresentante;
- 2) Bilancio dell'esercizio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del Regolamento, approvato e depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e di ogni altro allegato previsto dalla legge, redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e successivo provvedimento della Banca d'Italia del 31/07/1992 e ss.mm.ii.;
 - 3) Relazione del bilancio da parte del soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis C.C.;
 - 4) Certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000) "nel campo della progettazione ed erogazione di servizi di garanzie finanziarie alle piccole e medie imprese. Consulenza finanziaria nell'ambito dell'attività connessa al rilascio delle garanzie";
 - 5) Elenco delle garanzie in essere a favore delle singole imprese consorziate o socie del Confidi riportate una sola volta alla data del Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) (**Primo elenco Modello A.1** del Regolamento) in formato word e excel, ed elenco aggiuntivo delle sole garanzie in essere a favore delle singole imprese consorziate o socie del Confidi riportate una sola volta iscritte alla CCIAA di Napoli alla data del medesimo Bilancio (**Secondo elenco Modello A.1** del Regolamento);
 - 6) Elenco delle imprese consorziate o socie riportate una sola volta con il relativo totale delle somme delle garanzie prestate durante l'esercizio del Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) del Regolamento (**Primo elenco Modello A.2** del Regolamento), ed un elenco aggiuntivo delle imprese consorziate o socie iscritte alla C.C.I.A.A. di Napoli riportate una sola volta con il relativo totale delle somme delle garanzie prestate durante l'esercizio del medesimo Bilancio (**Secondo elenco Modello A.2** del Regolamento).
 - 7) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi, con la quale il Confidi si impegna a fornire alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli tutti i riscontri, anche documentali, necessari alla verifica delle informazioni fornite ai sensi del presente Regolamento nonché della effettiva utilizzazione dei contributi assegnati ai sensi dell'art.9 del Regolamento (**Modello A.3**). In caso di domanda presentata da Confidi di secondo grado, l'impegno dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti dei Confidi di primo grado allo stesso aderenti;
 - 8) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il Confidi si impegna ad informare le imprese consorziate o socie beneficiarie che il contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse è concesso in regime "*de minimis*" e che pertanto esso va sommato ai contributi che l'impresa beneficiaria ha già ricevuto nell'ambito di tale regime al fine della dichiarazione da rendersi alle amministrazioni pubbliche in occasione della



concessione di contributi (**Modello A.4**);

- 9) Copia delle convenzioni stipulate dal Confidi (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, quelle stipulate dai Confidi di primo grado ad esso aderenti) con i singoli enti creditizi e finanziari, dichiarate vigenti e conformi agli originali con attestazione in calce a ciascuna copia sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi;
- 10) Elenco di n..... imprese socie affidate con sede e/o unità locale operativa in Napoli o provincia alla data del Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d del Regolamento;
- 11) Copia delle comunicazioni e/o delibere di affidamento concesse dagli istituti di credito relative alle garanzie approvate durante l'esercizio del Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) del Regolamento, a favore delle imprese consorziate o socie iscritte alla C.C.I.A.A. di Napoli);
- 12) Copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

Dichiara di aver inviato all'Ufficio Sostegno al credito per posta o consegnato a mano i Relativi files di cui agli allegati n. 5) e 6) in formato excel salvati su CD

In fede

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)



MODELLO A.1

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Confidi _____ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che i seguenti elenchi allegati alla domanda di contributo anno _____ corrispondono ai dati e alla documentazione in possesso del Confidi:

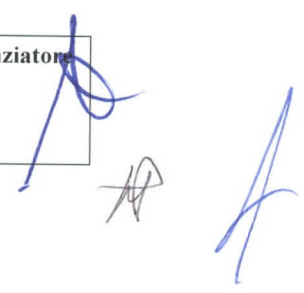
Elenco delle garanzie in essere a favore delle singole imprese consorziate o socie del Confidi (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) riportate una sola volta alla data del Bilancio di cui all'articolo 4 comma I lettera d) del Regolamento in formato word.

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia	Codice Fiscale / Partita IVA	Sede	Ammontare garantito	Ente finanziatore
1					
2					
3					
4					
5					

di cui:

Elenco delle garanzie in essere a favore delle singole imprese consorziate o socie del Confidi (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) riportate una sola volta, iscritte alla CCIAA di Napoli alla data del medesimo Bilancio, in formato word.

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia	Codice Fiscale / Partita IVA	Sede	Ammontare garantito	Ente finanziatore



1					
2					
3					
4					
5					

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità.

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Handwritten signature and initials in blue ink.

MODELLO A.2

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Confidi _____ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che i seguenti elenchi allegati alla domanda di contributo anno _____ corrispondono ai dati e alla documentazione in possesso del Confidi:

Elenco delle imprese consorziate o socie (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) riportate una sola volta con il relativo totale delle somme delle garanzie prestate durante l'esercizio del Bilancio di cui all'art. 4 comma I lettera d) del Regolamento

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia	Codice Fiscale / Partita IVA	Ammontare garantito	Data dell'intervento di affidamento (gg/mm/aaaa)	Ente finanziatore
1					
2					
3					
4					
5					

di cui:

Elenco delle imprese consorziate o socie iscritte alla C.C.I.A.A. di Napoli (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) riportate una sola volta con il relativo totale delle somme delle garanzie prestate durante l'esercizio del medesimo Bilancio

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia	Codice Fiscale / Partita IVA	Ammontare garantito	Data dell'intervento di affidamento (gg/mm/aaaa)	Ente finanziatore
1					
2					
3					
4					
5					

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità.

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Fac simile da presentare su carta intestata

MODELLO A.3

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Consorzio/Cooperativa _____
con sede legale in _____ alla Piazza/Via _____ Cap: _____,
Tel. _____, Fax _____,

presa visione del Regolamento camerale per l'erogazione di contributi in favore dei
Confidi della Provincia di Napoli approvato con Delibera del Commissario
straordinario della CCIAA di Napoli n. _____ del **2016**

SI IMPEGNA

a fornire alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli
tutti i riscontri, anche documentali, necessari alla verifica delle informazioni fornite ai
sensi del predetto Regolamento nonché della effettiva utilizzazione dei contributi
assegnati anno _____;

a fornire entro il termine previsto dall'Art. 9 del Regolamento le dichiarazioni e la
documentazione prevista per l'attività di Monitoraggio dei Contributi erogati concessi
per l'anno _____;

DICHIARA

di essere consapevole che il mancato adempimento del presente impegno comporta
l'esclusione dall'ammissione ai contributi di cui al predetto Regolamento e, nei casi più
gravi, la revoca dei contributi già assegnati.

DICHIARA ALTRESI'

di essere consapevole che il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla
partecipazione, deve permanere sino al provvedimento di liquidazione. In caso
contrario la Camera di commercio di Napoli provvederà o alla esclusione della istanza o
alla revoca del contributo concesso.

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio
documento di identità.

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Facsimile da presentare su carta intestata

MODELLO A.4

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Consorzio/Cooperativa _____ con sede legale in _____ alla Piazza/Via _____ Cap: _____, Tel. _____, Fax _____, presa visione del Regolamento camerale per l'erogazione di contributi in favore dei Confidi della Provincia di Napoli approvato con Delibera del Commissario straordinario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli n. del 2016,

consapevole che, ai sensi della vigente normativa comunitaria, un'impresa non può beneficiare di aiuti pubblici erogati in regime "*de minimis*" per un importo superiore a 100.000 (centomila) Euro nell'arco di tre anni,

fermo restando che il godimento di aiuti pubblici erogati in regime "*de minimis*" nei limiti appena detti non pregiudica la possibilità per l'impresa beneficiaria di ottenere, anche nel medesimo periodo temporale, altri aiuti pubblici in base a regimi autorizzati (secondo quanto previsto dalla comunicazione della Commissione n. 96/C e n. 68/C del 6 marzo 1996)

SI IMPEGNA

a) ad informare le imprese consorziate o socie beneficiarie che il contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse è concesso in regime "*de minimis*" e che pertanto esso va sommato ai contributi che l'impresa beneficiaria ha già ricevuto nell'ambito di tale regime al fine della dichiarazione da rendersi alle amministrazioni pubbliche in occasione della concessione di contributi;

b) a condizionare l'erogazione del contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse al rilascio da parte dell'impresa beneficiaria di una dichiarazione formulata secondo il Modello C.5, sottoscritta dal legale rappresentante della medesima, che attesti il rispetto e l'osservanza dei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria, nonché il regolare versamento del Diritto annuale presso il Registro Imprese della CCIAA di Napoli;

c) a conservare le suddette dichiarazioni e a farne avere copia alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli.

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità.

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Facsimile da presentare su carta intestata

ALLEGATO "B"

Richiesta di liquidazione del contributo assegnato

Spett.le

Ufficio Sostegno al Credito
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Napoli
Via S. Aspreno, 2

80133 Napoli

PEC _____

Oggetto: Richiesta di liquidazione del contributo assegnato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli con Provvedimento n _____. del _____ ai sensi del Regolamento per l'erogazione di contributi in favore dei Confidi operanti nella Provincia di Napoli.

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Consorzio/Cooperativa _____ con sede legale in _____ alla Piazza/Via _____ Cap.: _____, Tel. _____, Fax _____, codice fiscale: _____, partita Iva: _____, in persona del legale rappresentante *pro tempore*

PREMESSO CHE

- 1) in data _____ ha presentato domanda di assegnazione di contributo ai sensi del Regolamento in oggetto;
- 2) in data _____, con Provvedimento n..... del.....di assegnazione del contributo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento in oggetto, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli ha disposto l'assegnazione di un contributo pari a Euro _____ destinato ai Fondi Rischi indisponibili (oppure) all' Abbattimento tassi di interesse passivi delle aziende ad essi associate

CHIEDE

la liquidazione del contributo di Euro _____ assegnato in data _____, con comunicazione prot.

Il nominativo della persona da contattare per eventuali comunicazioni è _____, Tel.: _____, fax: _____, e-mail: _____.

Allega la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione relativa alla liquidazione del contributo per fondo rischi indisponibili (**Modello B.1**) (in caso di richiesta contributo Fondo Rischi);
- 2) Elenco delle imprese consorziate o socie beneficiarie, suddivise per ente finanziatore, con indicazione del relativo codice fiscale, sede e dell'importo dovuto (**Modello B.2**) (in caso di richiesta contributo Abbattimento tassi di interesse passivi);
- 3) Dichiarazione di non essere inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ovvero di provvedere al ripianamento di eventuali debiti iscritti al ruolo presso gli agenti di riscossione (**Modello B.3**);
- 4) Modello di conto corrente dedicato e di tracciabilità dei flussi documentali (**Modello B.4**);
- 5) Dichiarazione Rappresentante legale ((**Modello B.6**);
- 6) Dichiarazioni possesso requisiti dei membri C.d.A. e/o Consiglio direttivo e dei Sindaci (**Modello B.7**).

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

In fede

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)





Fac simile da presentare su carta intestata

MODELLO B.1

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Consorzio/Cooperativa _____ con sede legale in _____ alla Piazza/Via _____ Cap: _____, Tel. _____, Fax _____, codice fiscale: _____, partita Iva: _____,

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- A) che l'accredito avverrà su conti correnti aventi esclusivamente di "Fondo Rischi" con vincolo di indisponibilità a favore della banca presso la quale il conto corrente è intestato ed è finalizzato a garantire la stessa per le concessioni di credito erogate;
- B) che le facilitazioni sono aperte a tutti gli operatori indipendentemente dall'appartenenza ad organizzazioni di categoria;
- C) che il sostegno della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli sarà diffuso con circolari ed annunci pubblicitari;
- D) che nessun socio della cooperativa possiede quote superiore **al 20%** del capitale sociale e che la cooperativa non opera per alcun socio in modo singolo nei confronti della pubblica amministrazione.

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

In fede

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)



MODELLO B.2

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Confidi _____ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che il seguente elenco indicante allegato alla domanda di liquidazione contributo anno _____ corrispondono ai dati e alla documentazione attualmente in possesso del Confidi stesso:

Elenco delle imprese consorziate o socie cui conferire il beneficio, suddivise per ente finanziatore, con indicazione del relativo codice fiscale /partita IVA, sede e dell'importo dovuto

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia	Ente finanziatore	Codice Fiscale / Partita IVA	Sede	Importo contributo netto da liquidare
1					€
2					€
3					€
4					€
5					€
6					€
7					€
8					€
9					€
10					€
Costo preventivato spese da sostenere per attività distribuzione contributi Abb.Tassi alle aziende associate					€

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

In fede

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Fa simile da presentare su carta intestata

MODELLO B.3

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Consorzio/Cooperativa _____ con sede legale in _____ alla Piazza/Via _____ Cap: _____, Tel. _____, Fax _____, codice fiscale: _____, partita Iva: _____,

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

qualora da controlli effettuati risulti inadempiente all'obbligo di versamento derivante da cartelle esattoriali, di provvedere entro quindici giorni dalla comunicazione dell'inadempimento al ripianamento di eventuali debiti iscritti al ruolo presso gli agenti di riscossione (Circolare n. 29 8/10/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

INOLTRE DICHIARA

di essere consapevole che il mancato adempimento del presente impegno comporta la revoca del beneficio camerale concesso.

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)



Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla Camera di Commercio di Napoli ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati.

Prende atto che:

- i pagamenti verranno effettuati in piena conformità alle disposizioni di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche (legge 217/2010), in materia di tracciabilità dei flussi documentali,

- costituirà causa di risoluzione il caso in cui le transazioni effettuate in esecuzione della fornitura in oggetto venissero eseguite senza avvalersi di strumento idoneo di pagamento a consentire la tracciabilità delle operazioni (art.3 comma 9/bis legge 217/2010).

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità.

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Three handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be in cursive or semi-cursive script.

MODELLO B.5

Informazione antimafia Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____
residente in via/piazza _____ n. _____ C.F. _____
in qualità di _____ del Confidi _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011:

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **::

_____ nato a _____ il _____
_____ CF _____

2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione*):

la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni

i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti:

_____ nato a _____ il _____ CF _____;
_____ nato a _____ il _____ CF _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

Data _____

firma leggibile del dichiarante (*)

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word.

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011

Three handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. The top signature is a large, stylized 'A' or 'B' shape. Below it are two smaller, more complex signatures.

MODELLO B.6

DICHIARAZIONE RAPPRESENTANTE LEGALE

Spett/le
Ufficio Sostegno al Credito
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Napoli
Via S. Aspreno, 2
Napoli 80133

OGGETTO: Autocertificazione allegata alla richiesta di erogazione contributo già assegnato anno.....di €.....

Il sottoscritto
nato a Prov. il
in qualità di rappresentante legale
in forza del seguente atto.....
del Consorzio/Cooperativa.....
con sede legale in via.....n.
Città CAP Prov.
Telefono Fax
Codice Fiscale P.IVA
Indirizzo e-mail:

DICHIARA ED ATTESTA

ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m., consapevole della sussistenza della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false:

1) di aver preso piena conoscenza del Regolamento Camerale approvato con Provvedimento n.....del.....per l'erogazione di contributi per l'incremento fondi rischi indisponibili e per l'abbattimento dei tassi di interesse passivi, in particolare, delle condizioni di partecipazione alla procedura di erogazione e di accettarle, senza riserva alcuna, in modo pieno ed incondizionato;

2) di confermare il contenuto della propria dichiarazione resa in uno all'istanza di assegnazione del contributo di cui al predetto Regolamento relativo all'anno ____;

3) che i dipendenti in forza per l'esercizio della propria attività sono in n. di _____ a cui vengono applicate le norme del seguente CCNL _____;

4) che costoro sono iscritti presso la sede INPS di _____ con numero di posizione _____ e presso la sede INAIL di _____ con numero di posizione _____;

5) che gli esponenti aziendali e gli amministratori muniti del potere di rappresentanza (soci, direttori e amministratori) sono in possesso dei requisiti di onorabilità ai sensi del D.M. n. 161 del 18/03/1998 e ss.mm.ii.

6) che gli esponenti aziendali e gli amministratori muniti del potere di rappresentanza (soci, direttori e amministratori) cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del 31 lugliosono i seguenti:

.....
.....

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità.

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)



MODELLO B.7

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI MEMBRI CDA O CONSIGLIO DIRETTIVO e SINDACI

Spett/le
Ufficio Sostegno al Credito
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Napoli
Via S. Aspreno, 2
Napoli 80133

OGGETTO: Autocertificazione allegata alla richiesta di erogazione contributo già assegnato anno.....di €.....

Il sottoscritto
nato a Prov. il
in qualità di (Carica sociale)
in forza del seguente atto.....
del Consorzio/Cooperativa.....
con sede legale in via.....n.
Città CAP Prov.
Telefono Fax
Codice Fiscale P.IVA
Indirizzo e-mail:

DICHIARA ED ATTESTA

ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m., consapevole della sussistenza della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false:

1) di aver preso piena conoscenza del Regolamento Camerale approvato con Provvedimento commissariale n. del per l'erogazione di contributi per l'incremento fondi rischi indisponibili e per l'abbattimento dei tassi di interesse passivi, in particolare, delle condizioni di partecipazione alla procedura di erogazione e di accettarle, senza riserva alcuna, in modo pieno ed incondizionato;

2) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti all'articolo cinque del D.M. 18/03/1998 n. 161 e ss.mm.ii.

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità.

Data

Il sottoscritto



N.B. Le dichiarazioni che seguono devono essere rese anche dai consorziati che detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile, nonché dei consorziati per conto dei quali la Società consortile o il Consorzio opera in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione.



Fac simile da presentare su carta intestata entro il termine previsto dall'art.9 comma II del Regolamento

ALLEGATO "C"

Spett.le
Area Promozione
Ufficio Sostegno al Credito
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Napoli
Via S. Aspreno, 2
Napoli 80133

PEC _____

Oggetto: Aggiornamento dei dati quantitativi e qualitativi relativi al contributo per l'incremento fondi rischi indisponibili e per l'abbattimento dei tassi di interesse passivi - Anno.....

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Consorzio/Cooperativa _____ con sede legale in _____ alla Piazza/Via _____ Cap: _____, Tel. _____, Fax _____, codice fiscale: _____, partita Iva: _____,

Visto il Regolamento disciplinante il contributo camerale ai Confidi operanti nella provincia napoletana approvato con Provvedimento commissariale n. _____ del _____;

Visto l'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

Con riferimento al Bilancio successivo all'anno di concessione del contributo in oggetto

DICHIARA

- a) _____ il patrimonio netto del Bilancio richiamato in premessa è di importo pari a Euro _____;
- b) _____ che al Bilancio richiamato in premessa è stata allegata la Relazione da parte del soggetto incaricato del controllo contabile, di cui all'art. 2409 bis C.C.;
- c) _____ che il valore totale delle garanzie in essere risultante dal Bilancio richiamato in premessa è pari a Euro _____;
- c) _____ che il valore totale delle garanzie in essere a favore delle imprese consorziate o socie iscritte alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli risultante dal Bilancio richiamato in premessa è pari a Euro _____;
- d) _____ che il numero di imprese consorziate o socie (ivi comprese, in caso di

Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) in favore delle quali sia stato effettuato almeno un intervento di garanzia durante l'esercizio del Bilancio richiamato in premessa è pari a _____;

e) che il numero di imprese consorziate o socie iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli (ivi comprese, in caso di Confidi di secondo grado, le imprese consorziate o socie dei Confidi di primo grado ad esso aderenti) in favore delle quali sia stato effettuato almeno un intervento di garanzia durante l'esercizio del Bilancio richiamato in premessa è pari a _____;

Il nominativo della persona da contattare per eventuali ulteriori informazioni è _____, Tel.: _____; fax: _____; e-mail: _____.

Allega la seguente documentazione:

- 1) Bilancio dell'esercizio regolarmente approvato e depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e di ogni altro allegato previsto dalla legge;
- 2) Relazione del bilancio da parte del soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis C.C.;
- 3) Relazione a firma degli organi amministrativi aziendali e/o del Collegio Sindacale che tenga espressamente conto dei dati acquisiti nei **Modelli C1 e C2 e C.3**;
- 4) Elenco delle garanzie rilasciate ai singoli soci del Confidi in formato word e in formato excel (**Modello C.1**), riportando in un elenco aggiuntivo l'elenco delle garanzie rilasciate ai singoli soci del Confidi iscritti alla C.C.I.A.A. di Napoli; (N.B. Il file excel deve essere salvato in un CD che deve essere presentato per posta o consegnato a mano con l'invio dell'Allegato "C");
- 5) Elenco dei contributi erogati ai singoli soci del Confidi in formato word e in formato excel (**Modello C.2**); (N.B. Il file excel deve essere salvato in un CD che deve essere presentato per posta o consegnato a mano con l'invio dell'Allegato "C");
- 6) Elenco del valore complessivo delle garanzie escusse e dei recuperi dei crediti garantiti alla data dell'ultimo bilancio approvato. (**Modello C.3**);
- 7) Copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità.

In fede

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)



MODELLO C.1

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Confidi _____ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che i seguenti elenchi relativi al contributo camerale anno _____ corrispondono ai dati e alla documentazione in possesso del Confidi:

Numero e volume complessivo delle garanzie in essere a favore di tutte le aziende consorziate o socie, con dettaglio della denominazione o ragione sociale, del codice fiscale / partita IVA, della sede legale, della dimensione dell'impresa, della tipologia di intervento di affidamento (breve, medio, lungo termine), dell'ammontare delle garanzie rilasciate per singola azienda e medio, dei costi di garanzia e altri oneri applicati dal Confidi per singola azienda e medio, del tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito per singole aziende e medio, denominazione della banca concedente, dei tempi medi di risposta alle richieste di garanzia da parte delle imprese socie e dei tempi medi di risposta da parte delle banche per il rilascio del finanziamento.

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziate o socia	Codice fiscale/ Partita IVA	Sede legale dell'impresa	Dimensione dell'impresa (microimpresa, PMI, grande impresa)	Tipologia di intervento di affidamento (breve-medio - lungo termine)	Ammontare delle garanzie in essere	Costi di garanzia e altri oneri applicati dal confidi	Tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito	Denominazione della banca concedente
1									



2																				
3																				
4																				
5																				

di cui:

Numero e volume complessivo delle garanzie in essere a favore delle aziende consorziate o socie iscritte alla C.C.I.A.A. di Napoli, con dettaglio della denominazione o ragione sociale, del codice fiscale / partita IVA, della sede legale, della dimensione dell'impresa, della tipologia di intervento di affidamento (breve, medio, lungo termine), dell'ammontare delle garanzie rilasciate per singola azienda e medio, dei costi di garanzia e altri oneri applicati dal Confidi per singola azienda e medio, del tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito per singole aziende e medio, denominazione della banca concedente, dei tempi medi di risposta alle richieste di garanzia da parte delle imprese socie e dei tempi medi di risposta da parte delle banche per il rilascio del finanziamento.

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziate o socia	Codice fiscale/ Partita IVA	Sede legale dell'impresa	Dimensione dell'impresa (microimpresa, PMI, grande impresa)	Tipologia di intervento di affidamento (breve-medio – lungo termine)	Ammontare delle garanzie in essere	Costi di garanzia e altri oneri applicati dal confidi	Tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito	Denominazione della banca concedente
1									
2									
3									
4									
5									

MODELLO C.1 RIEPILOGATIVO

Progr.	Tempi medi di risposta alla richiesta di erogazione della garanzia	Tempi medi di risposta da parte delle banche per il rilascio del finanziamento
1		
2		
3		
4		
5		

Si allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità.

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature and a smaller one below it.

MODELLO C.2

RELATIVO ALLE AZIENDE ASSOCIATE PER LE QUALI E' PREVISTO IL CONTRIBUTO CAMERALE

ALL'ABBATTIMENTO TASSI INTERESSE ANNO

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Confidi _____ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che il seguente elenco e il Modello riepilogativo relativi al contributo camerale abbattimento tassi anno _____ corrispondono ai dati e alla documentazione in possesso del Confidi:

Numero ed importo dei contributi concessi, dettaglio della denominazione o ragione sociale delle imprese beneficiarie, del codice fiscale o partita IVA, della sede legale, della dimensione dell'impresa, del valore dei contributi erogati per singola azienda e medio, del tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito per singole aziende e medio, del tasso di interesse pagato dalle imprese al netto del contributo erogato in c/interesse da parte del Confidi, dei tempi medi di risposta alla richiesta di contributi in c/interesse.

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia	Codice Fiscale / Partita IVA	Sede legale dell'impresa	Dimensione dell'impresa (microimpresa, PMI, grande impresa)	Importo dei contributi previsti per abbattimento tassi	Tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito	Tasso di interesse al netto del contributo erogato
1							
2							
3							



4									
5									

MODELLO C.2 RIEPILOGATIVO

PROSPETTO IMPORTI MEDI	
IMPORTO MEDIO DEI CONTRIBUTI EROGATI PER ABBATTIMENTO TASSI	
TASSO DI INTERESSE MEDIO APPLICATO DALLA BANCA ALL’AFFIDAMENTO GARANTITO	

Si allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)



MODELLO C.3

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Confidi _____ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che li seguente elenco corrisponde ai dati e alla documentazione in possesso del Confidi:

Elenco delle garanzie escusse e dei recuperi dei crediti garantiti alla data de Bilancio Relativo all'anno successivo a quello di concessione del contributo

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia	Codice Fiscale / Partita IVA	Sede	Ammontare delle garanzie escusse	Ammontare delle garanzie recuperate
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Si allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

(data)

(timbro e firma del legale rappresentante)



MODELLO D.1

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Confidi _____ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che il seguente elenco corrisponde ai dati e alla documentazione in possesso del Confidi:

Elenco delle imprese consorziate o socie beneficiarie dal contributo anno _____, suddivise per ente finanziatore, con indicazione del relativo codice fiscale /partita IVA, sede e dell'importo liquidato.

Progr.	Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia	Ente finanziatore	Codice Fiscale / Partita IVA	Sede	Importo contributo netto liquidato
1					€
2					€
3					€
4					€
5					€
6					€
7					€
8					€
9					€
10					€

Si allega copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

Data

(timbro e firma del legale rappresentante)

ovvero

(timbro e firma del Collegio sindacale)



MODELLO D.2

Oggetto: Rendicontazione del contributo Anno _____ destinato all'Abbattimento tassi di interesse passivi alle aziende consorziate e/o associate .

Il sottoscritto _____ rappresentante legale del Consorzio/Cooperativa _____ con sede legale in _____ alla Piazza/Via _____ Cap: _____, Tel. _____, Fax _____, codice fiscale: _____, partita Iva: _____, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con riferimento al contributo camerale netto anno _____

DICHIARA

Contributo lordo erogato anno _____	€
Contributo erogato al netto delle ritenute di legge anno _____	€
Somma complessiva netta distribuita alle aziende associate secondo il Modello C2	€
Spese sostenute e documentate divise per tipologia di costo	€
Eventuali altre spese documentate	€
Somma restituita alla CCIAA di Napoli	€

Si allegano:

- 1) Copia della documentazione attestante le spese sostenute per l'attività svolta;
- 2) Copia delle dichiarazioni rilasciate dalle singole aziende beneficiarie del contributo Abbattimento tassi di interesse passivi secondo il Modello C.5;
- 3) Copia bonifico restituzione somma non liquidata;
- 4) Copia fotostatica non autenticata debitamente sottoscritta del proprio documento di identità

Data

(timbro e firma del legale rappresentante)

Ovvero

(timbro e firma del Collegio sindacale)



MODELLO D.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'
(ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Oggetto: dichiarazione "de minimis" - Regolamento (CE) N. 1998/2006.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
residente in
via _____
Codice fiscale _____
Rappresentante legale di _____ con sede a _____ Cap _____ .Cod. Fisc/
P.IVA _____ :

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445),

DICHIARA

- 1) di non aver beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari d'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), sino alla data della presente dichiarazione, di aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006;
- 2) di aver beneficiato di aiuti a titolo di "de minimis" nel triennio precedente la data di presentazione della presente dichiarazione (considerando l'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), per un importo complessivo di Euro _____ come specificato nella tabella seguente:

Ente erogatore	Normativa di	N. atto	Data atto	Importo concesso

(¹) Attenzione: si devono indicare anche le eventuali quote di aiuto "de minimis" riferite alle garanzie concesse da consorzi di garanzia collettiva fidi

- 3) che l'Impresa non si trova in stato di difficoltà ai sensi:

- dell'art. 1, paragrafo 7, del Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 06.08.2008 (se trattasi di PMI);
- del punto 2.1 della Comunicazione della Commissione "*Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà*" (2004/C 244/02) (se trattasi di grande impresa).

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire, ivi comprese quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 (Testo unico sulle imposte sui redditi), nonché eventuali importi a titolo di "de minimis" di cui possa beneficiare dalla data della domanda fino alla data di concessione del contributo .

DICHIARA INOLTRE

di essere in regola con i pagamenti del Diritto Annuale dovuto alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli.

La sottoscritta dichiarazione è presentata
Si allega:

- copia del bonifico emesso a proprio favore;
- copia dell'assegno bancario e/o circolare emesso a proprio favore;
- copia della ricevuta consegna della somma a proprio favore.
(Barrare la modalità di pagamento effettuata)
- copia dei versamenti del Diritto annuale degli ultimi tre anni a favore del Registro imprese CCIAA Napoli;
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Luogo

Data

Firma

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13):

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Confidi.....;
- responsabile del trattamento è il sig. del Confidi.....;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003

Three handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. The first is a large, stylized signature, the second is a smaller signature, and the third is a vertical signature.

**MODELLO CONVENZIONE PER CONTRIBUTO
IMPLEMENTAZIONE
FONDI RISCHI DI GARANZIA**



CONVENZIONE

TRA

La **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli** – nel seguito del presente atto chiamata “Camera” – C.F. 80014190633 – 03121650638 – rappresentata dal Dirigente Area Promozione e Incentivi finanziari dott. _____

E

_____ C.F.
_____ in persona del _____ nato a
_____ il _____, in qualità di Rappresentante
Legale p.t. del _____ sopra citato, domiciliato per la
carica in _____ () alla via
_____, in prosieguo
denominato “Confidi” per la disciplina e regolamentazione della
procedura amministrativa a favore del Confidi finalizzata alla
implementazione dei Fondi Rischi di Garanzia.

Vista la nuova legge quadro per i Confidi (decreto legge n. 269 del 30.09.2003), in funzione del nuovo accordo di Basilea sul capitale di rischio, nella quale il ruolo degli organismi di garanzia assume un ulteriore rilievo che è quello di svolgere, accanto alla tradizionale funzione di garanzia, l'attività complementare di consulenza finanziaria alle imprese associate;

Visto il Regolamento per l'erogazione dei contributi in favore dei Confidi operanti nella provincia di Napoli approvato con Provvedimento _____ n. _____ del _____ e i relativi allegati;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stata approvata la Relazione previsionale e programmatica;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stato approvato il Bilancio preventivo anno _____;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stato approvato il budget direzionale anno _____, attribuendo al centro di costo _____ la somma di €. _____ stanziata sul conto 330040 "Contributo ai Consorzi Garanzia Collettiva Fidi per l'accesso alle PMI";

Visto il provvedimento n. ____ del _____ avente ad oggetto il budget direzionale anno _____, con il quale si sono individuati gli obiettivi da assegnare alle competenze delle diverse Aree organizzative, tra le quali figura l'Area Promozione e incentivi finanziari;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stata impegnata la somma di €. _____ sull'importo globale stanziato per i contributi ai Confidi sul conto 330040 delle uscite del Bilancio dell'esercizio in corso a favore dei Fondi Rischi di Garanzia dei Confidi operanti nella provincia di Napoli, all'Abbattimento dei Tassi di interesse passivi delle imprese ad essi associate;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stato disposto di liquidare, previa ritenuta del 4%, a favore di _____

la somma complessiva di €. _____ di cui €. _____ da destinare alla implementazione dei Fondi Rischi di Garanzia;

Vista la domanda protocollo arrivo n. _____ del _____ con la quale il Confidi chiede la stipula della Convenzione al fine di disciplinare le modalità di assegnazione e gestione del contributo di Euro _____ a titolo di contributo alla implementazione dei Fondi Rischi di Garanzia;

Vista la Legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modificazioni recanti disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Tenuto conto che il Codice CUP assegnato per l'importo destinato al Fondo Rischi Garanzia sopra richiamato per l'anno ____ è _____;

Considerato che l'attività del Confidi si è sempre svolta in maniera conforme alle regole nazionali e comunitarie;

Ritenuto che, fermo restando quanto sopra, è opportuno ad ogni buon fine disciplinare il rapporto relativo all'erogazione dei contributi destinati alla implementazione dei Fondi Rischi di Garanzia di cui al richiamato provvedimento _____, allo scopo di assicurare che l'attività di garanzia espletata dal Confidi, grazie ai contributi camerali, non sia configurabile come "aiuto di Stato" ai sensi dell'art. 107 (già 87) del Trattato C.E. o sia comunque compatibile con tale articolo;

Tenuto conto che, a tal fine, è necessario attestare il costante rispetto di tutte le condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02, GUUE n. 155 del 20 giugno 2008 (di seguito "la Comunicazione"), nonchè dei principi elaborati nella prassi decisionale della Commissione Europea relativamente all'Italia e secondo la quale non si configurerebbe un Aiuto di Stato ogni qualvolta è soddisfatto il "criterio dell'investitore operante in un'economia di mercato";

Tenuto conto che, qualora si configuri la presenza di un aiuto di Stato, il Confidi rispetta comunque le Rilevanti norme comunitarie;

Rilevato che la Commissione ammette altresì il metodo di calcolo dell'elemento d'aiuto nelle garanzie a favore delle PMI notificato dal Ministero Sviluppo Economico come aiuto n. N 182/2010 e autorizzato con decisione n. 4505 del 6 luglio 2010;

Considerato che beneficiari dei fondi camerati sono le imprese aventi almeno una sede secondaria nella provincia di Napoli, per le quali il Confidi presta la relativa garanzia;

Tenuto conto che i suddetti fondi camerati potranno essere utilizzati dal Confidi esclusivamente per operazioni finanziarie in favore di dette imprese beneficiarie e non potranno in nessun caso essere utilizzati per scopi diversi; in particolare i fondi camerati e gli eventuali utili realizzati su tali fondi non potranno mai essere utilizzati per la gestione delle operazioni di ordinaria amministrazione del Confidi;

Rilevato che i contributi potranno essere utilizzati per coprire le eventuali sofferenze di tutte le imprese garantite dal Confidi della provincia di Napoli, anche se inizialmente non sostenute dal contributo della Camera di Commercio di Napoli, nel rispetto del principio del *pari passu* (evitando quindi qualsiasi discriminazione fra imprese che si trovino nelle stesse condizioni e assicurando che le perdite siano sostenute proporzionalmente e nello stesso modo dal mutuante e dal mutuatario;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 PREMESSE

Handwritten signatures in blue ink, consisting of several stylized initials and names.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 ATTIVITA' DEL CONFIDI

2.1 Garanzie senza elementi di aiuto.

Relativamente alle risorse pubbliche di cui alla presente convenzione, il Confidi s'impegna a:

- utilizzare la totalità di detti contributi e gli eventuali utili realizzati su tali risorse, unicamente per la prestazione di garanzie, escludendo qualsiasi altro tipo di destinazione; in particolare le risorse di provenienza pubblica non potranno essere utilizzate per finanziarie le spese di ordinaria amministrazione del Confidi;
- svolgere l'attività perseguendo unicamente lo scopo mutualistico e di assistenza fra i soci;
- tenere una contabilità separata per le operazioni la cui esecuzione è assistita da Fondi camerali.

Per la concessione di garanzie assistite dal contributo camerale, il Confidi si impegna inoltre a verificare il rispetto di quanto prescritto dalla Comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02, GUUE n. 155 del 20 giugno 2008 richiamata in premessa;

La garanzia assistita da fondi camerali sarà pertanto prestata alle seguenti condizioni:

- a) l'impresa mutuataria non si trova in difficoltà finanziarie;
- b) la garanzia sarà concessa per un'operazione finanziaria specifica,

circoscritta ad un importo massimo fisso e per un periodo di tempo predeterminato;

c) in nessun caso assisterà più dell' 80% del prestito o di qualsiasi altro tipo di obbligazione pecuniaria come precisato nel successivo paragrafo 2.2 "*Concessione di garanzie con elementi di aiuto*";

d) per la garanzia sia pagato un prezzo di mercato basato su una valutazione realistica del rischio: esso sarà comunque ed in ossequio alle indicazioni contenute nella citata Comunicazione (par. 3.3) non inferiore allo 0,4% del finanziamento garantito; si terrà presente comunque che come deroga a favore delle PMI (Comunicazione, par. 3.5), la Commissione ammette anche un premio annuo unico per tutti i mutuatari di un regime, purché l'importo garantito non superi € 2.5 milioni per impresa, e purché siano rispettate le condizioni di cui al par. 3.4 della Comunicazione; la Commissione ammette altresì il metodo di calcolo dell'elemento d'aiuto nelle garanzie a favore delle PMI notificato dal Ministero Sviluppo Economico come aiuto n. N 182/2010 e autorizzato con decisione n. 4505 del 6 luglio 2010;

e) l'adeguatezza del livello dei premi verrà rivista almeno una volta all'anno;

f) i premi dovranno coprire normali rischi inerenti alla concessione della garanzia nonché le spese amministrative e prevederanno una remunerazione annua adeguata;

Le condizioni di cui alle sopra citate lettere d), e) f), si presume siano rispettate se sono utilizzati i premi annui minimi precisati nella Comunicazione, tabella del par. 3.3, rettificata in GUUE C 244 del 25 settembre 2008;

g) sono previste le condizioni alle quali saranno concesse le future garanzie;

h) l'attivazione della garanzia sarà contrattualmente subordinata a condizioni specifiche in base alle quali il Confidi, per il recupero dell'importo

pagato nei confronti del debitore inadempiente, farà ricorso a ogni mezzo legale disponibile fino a giungere alla dichiarazione obbligatoria di fallimento o di procedure analoghe, ove la rilevante disciplina fallimentare lo consenta.

2.2 Concessione di garanzie con elementi di aiuto

La garanzia assistita da fondi camerati potrà essere presentata non solo al costo di mercato ma anche a condizioni agevolate. In tale seconda ipotesi l'aiuto concesso all'impresa beneficiaria dovrà essere compatibile con la relativa disciplina comunitaria.

Per verificare il rispetto della soglia dell'80% di cui alla lettera c) del punto 2.1, vanno sommate tutte le garanzie pubbliche relative allo specifico prestito o obbligazione finanziaria in essere.

Quando l'entità del prestito o dell'obbligazione finanziaria diminuisce nel tempo, l'importo garantito deve diminuire proporzionalmente, in modo che in ogni momento l'insieme delle garanzie pubbliche non copra più dell'80% del prestito o dell'obbligazione finanziaria in essere.

In caso di escussione della garanzia, le risorse pubbliche utilizzate per coprire la perdita non possono in totale, sommando anche eventuali controgaranzie, superare l'80%.

In generale, il Confidi s'impegna a rispettare la vigente normativa UE e ad attenersi rigorosamente alle condizioni che seguono.

A) Per la concessione di garanzie agevolate in esenzione all'obbligo di notifica previsto dall'art. 108 (già 88) del Trattato CE, la modalità da seguire sarà quella del rispetto delle condizioni contenute nel Regolamento (UE) n.

651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria)

Si precisa che l'esenzione di cui al Regolamento generale è limitata:

(i) agli aiuti a finalità regionale, (ii) agli aiuti alle PMI sotto forma di aiuti agli investimenti, al funzionamento e accesso delle PMI ai finanziamenti, (iii) aiuti per la tutela dell'ambiente, (iv) aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, (v) aiuti alla formazione, (vi) aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità, (vii) aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali, (viii) aiuti a carattere sociale per i trasporti a favore dei residenti in regioni remote, (ix) aiuti per le infrastrutture a banda larga, (x) aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio, (xi) aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali, (xii) aiuti per le infrastrutture locali.

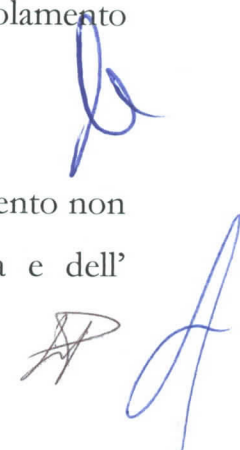
Il calcolo dell'ammontare complessivo dell'aiuto per la verifica del rispetto dei massimali indicati dal suddetto Regolamento 651/2014 sarà svolto seguendo i criteri di cui alla sez. 4 (punti 4.3 e 4.5) della Comunicazione.

Si sottolinea inoltre che l'esenzione prevista dal citato Regolamento non si applica in tutti quei casi che sono elencati all'articolo 1 del Regolamento generale CE n. 1998/2006.

B) Con esclusione del settore della produzione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al Trattato CE, per la concessione di garanzie agevolate in regime "*de minimis*" generale, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 (già 87 e 88) del Trattato CE agli aiuti di importanza minore, la modalità da seguire sarà quella del rispetto delle condizioni contenute nel Regolamento (CE) n.

1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Si sottolinea in particolare che l'esenzione prevista dal citato regolamento non si applica agli aiuti concessi alle imprese dei settori della pesca e dell'





acquacoltura, alle imprese di produzione primaria agricola ai sensi dell'Allegato I del TFUE, alle imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate o qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito ai produttori primari, agli aiuti per attività collegate all'esportazione ovvero agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti nazionali rispetto ai prodotti d'importazione, aiuti per acquisto di veicoli per trasporto di merci su strada per conto di terzi.

L'ammontare complessivo dell'aiuto concesso all'impresa unica beneficiaria sarà calcolato seguendo i criteri di cui alla sez. 4 (punti 4.3 e 4.5) della Comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02, GUUE n. 155 del 20 giugno 2008 e il Confidi dovrà farsi rilasciare dal beneficiario una dichiarazione *de minimis* sul rispetto del tetto di euro 200.000 (o 100.000 euro nel caso di imprese attive nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) di aiuti ricevuti ai sensi di qualsiasi regolamento *de minimis* nel corso dell'esercizio finanziario in corso e dei due esercizi finanziari precedenti.

C) Per la concessione di garanzie agevolate in regime *de minimis* relativamente all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ad imprese attive nel settore della produzione agricola ai sensi dell'allegato I del TFUE, la modalità da seguire sarà quella del rispetto delle condizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1408/2013.

L'ammontare complessivo dell'aiuto concesso all'impresa unica beneficiaria sarà calcolato seguendo i criteri di cui alla sez. 4 (punti 4.3 e 4.5) della Comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02, GUUE n. 155 del 20

giugno 2008 e il Confidi dovrà farsi rilasciare dal beneficiario una dichiarazione *de minimis* relativa a qualsiasi aiuto *de minimis* ricevuto durante l'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti dalla quale si evinca il rispetto di tutte le condizioni stabilite dal Regolamento 1408/2013.

D) Relativamente ad aiuti concessi nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, per la concessione di garanzie agevolate in esenzione dall'obbligo di notifica previsto dall'art. 108 del TFUE, la modalità da seguire sarà quella del rispetto delle condizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702/2014.

L'esenzione è inoltre limitata alle categorie di aiuto previste nel citato Regolamento 702/2014 nei limiti e alle condizioni dettate da detto regolamento. Il calcolo dell'equivalente sovvenzione per la verifica del rispetto dei massimali indicati dal suddetto Regolamento 702/2014 verrà calcolato avendo riguardo ai criteri di cui alla sez. 4 (punti 4.3 e 4.5) della Comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02, GUUE n. 155 del 20 giugno 2008.

E) Relativamente ad aiuti concessi a PMI attive nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, per la concessione di garanzie agevolate in esenzione dall'obbligo di notifica previsto dall'art. 108 del TFUE, la modalità da seguire sarà quella del rispetto delle condizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 736/08.

L'esenzione è inoltre limitata alle categorie di aiuto previste nel citato Regolamento 736/08 nei limiti e alle condizioni dettate da detto regolamento. Il calcolo dell'equivalente sovvenzione per la verifica del rispetto dei massimali indicati dal suddetto Regolamento 736/08 verrà calcolato avendo riguardo ai criteri di cui alla sez. 4 (punti 4.3 e 4.5) della Comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02, GUUE n. 155 del 20 giugno 2008.

F) Per la concessione di garanzie agevolate in regime "de minimis" relativamente all'applicazione degli artt. 107 e 108 (già 87 e 88) del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ad imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura, la modalità da seguire sarà quella del rispetto delle condizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 717/2014.

L'ammontare complessivo dell'aiuto concesso all'impresa beneficiaria sarà calcolato seguendo i criteri di cui alla sez. 4 (punti 4.3 e 4.5) della Comunicazione e il Confidi dovrà farsi rilasciare dal beneficiario una dichiarazione sul rispetto una dichiarazione *de minimis* relativa a qualsiasi aiuto *de minimis* ricevuto durante l'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti dalla quale si evinca il rispetto di tutte le condizioni stabilite dal Regolamento 717/2014

Se necessario, il Confidi adeguerà le proprie regole operative e gestionali, nonché le proprie procedure finalizzate al rilascio delle garanzie, adottando le necessarie misure organizzative e regolamentari.

ART. 3

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il Confidi provvederà a richiedere la liquidazione della somma di €.
_____ quale contributo Camerale anno ____ da destinare alla implementazione dei Fondi di Garanzia.

Il Confidi allegnerà alla domanda presentata nella forma del **Modello B** previsto dal Regolamento camerale citato in premessa:

a) Dichiarazione redatta secondo il **Modello B1** del Regolamento camerale citato in premessa;

- b) Dichiarazione, qualora da controlli risulti essere inadempiente all'obbligo di versamento derivante da cartelle esattoriali, di provvedere entro dieci giorni dalla comunicazione dell'inadempimento al ripianamento di eventuali debiti iscritti al ruolo presso gli agenti di riscossione ai sensi della Circolare n. 29 del 08/10/2009 del Ministero dell' Economia e delle Finanze, secondo il **Modello B3** del Regolamento camerale citato in premessa;
- c) Dichiarazione del "Conto corrente dedicato" redatta dal Legale Rappresentante del Confidi ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 delle Legge n. 136 del 13.08.2010 secondo il **Modello B.4** del Regolamento camerale citato in premessa.

Preventivamente il Confidi provvederà, qualora fosse necessario, ad inviare per ciascuno dei componenti gli Organi Collegiali del Confidi singole Autocertificazioni secondo il **Modello B.5** del Regolamento camerale citato in premessa debitamente compilati e sottoscritti da ciascun interessato perchè la Camera possa procedere all'invio dei dati richiesti tramite le nuove procedure telematiche previste per la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia.

Nelle more dell'attività d'informazione svolta dalla Prefettura, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252 relativa al Contributo Camerale assegnato a ciascun Confidi a titolo di implementazione Fondi di Garanzia, trascorsi trenta giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale il Confidi potrà inviare in allegato al Modello B le seguenti autocertificazioni:

- Autocertificazione secondo il **Modello B.6** del Regolamento camerale citato in premessa, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante p.t. del Confidi;

➤ Autocertificazione secondo il **Modello B.7** del Regolamento camerale citato in premessa debitamente compilato e sottoscritto da ciascuno dei componenti gli Organi Collegiali del Confidi.

I pagamenti verranno effettuati in piena conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modifiche - Legge 217/2010 - ; a tal fine, entrambe le parti si impegnano al pieno rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla suddetta Legge nell'esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui le transazioni effettuate in esecuzione del presente contratto verranno eseguite senza consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente atto si risolverà in conformità a quanto previsto dall'art. 3. comma 9-bis della legge 217 del 2010.

ART. 4

PARAMETRI QUANTITATIVI DEL CONTRIBUTO

Il Confidi dovrà inviare, all'Ufficio della C.C.I.A.A. di responsabile del procedimento entro 60 (sessanta) giorni dal deposito del Bilancio relativo all'anno successivo a quello di concessione del contributo:

- a) copia del Bilancio stesso;
- b) Relazione scritta accompagnata da idoneo supporto informatico, a firma degli organi amministrativi aziendali e/o dal Collegio Sindacale, che dia conto almeno dei seguenti aspetti con riferimento al Bilancio sopra citato:

1. il numero ed il volume complessivo delle garanzie in essere alla data del Bilancio sopra citato, con dettaglio della denominazione o ragione sociale delle imprese beneficiarie, del codice fiscale o partita IVA, della sede legale,



della dimensione dell'impresa, della tipologia di intervento di affidamento (breve, medio, lungo termine), dell'ammontare delle garanzie in essere per singole aziende e medio, dei costi di garanzia e altri oneri applicati dal Confidi per singola azienda e medio, del tasso di interesse applicato dalla banca all'affidamento garantito per singole aziende e medio, denominazione della banca concedente, dei tempi medi di risposta alle richieste di garanzia da parte delle imprese socie, dei tempi medi di risposta da parte delle banche per il rilascio del finanziamento, eventuali escussioni totali delle garanzie concesse ed eventuali recuperi dei crediti garantiti.

Tali dati saranno trasmessi attraverso la compilazione dell'Allegato C e dei modelli C.1 e C.3 previsti nel Regolamento camerale richiamato in premessa.

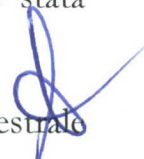
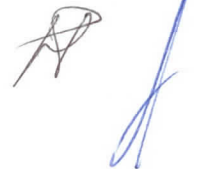
ART. 5

ATTIVITA' DI VERIFICA

Al fine di attestare il rispetto delle condizioni di cui sopra, il Confidi dà sin d'ora il proprio assenso affinché l'Ente erogante il contributo possa verificare presso i competenti Uffici del Confidi il rispetto delle condizioni di cui alla presente convenzione, impegnandosi altresì a fornire la necessaria cooperazione ed assistenza.

In particolare il Confidi dà sin d'ora il proprio assenso affinché la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli possa effettuare controlli a campione, prendendo visione dei fascicoli, chiedendone copia o chiedendo qualsiasi altra dichiarazione, documentazione od informazione ad essi inerenti, in ultimo anche alle imprese a cui è stata prestata la garanzia.

Il Confidi si impegna inoltre a trasmettere con cadenza trimestrale all'Ente erogante una lista in formato elettronico delle imprese beneficiarie di

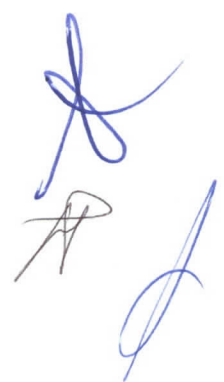
eventuali aiuti specificando per ciascuna impresa (i) l'importo degli aiuti erogati e (ii) la base giuridica sulla base della quale tali aiuti sono stati erogati (*i.e.* Reg. (UE) 651/2014, Reg. (UE) 1407/2013, Reg. (UE) 1408/2013, Reg. (UE) 702/2014, Reg. (CE) 736/2008, Reg. (UE) 717/2014).

In difetto di trasmissione della lista nei tempi suindicati, si riterrà che il Confidi non abbia concesso garanzie contenenti elementi di aiuto.

Napoli_____

Il Rappresentante Legale p.t.

Il Dirigente

Three handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. The top signature is a large, stylized 'K' or similar character. Below it are two smaller, more cursive signatures.

**MODELLO CONVENZIONE PER CONTRIBUTO
ABBATTIMENTO TASSI DI INTERESSE PASSIVI**

CONVENZIONE

TRA

La **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli** – nel seguito del presente atto chiamata “Camera” – C.F. 80014190633 – 03121650638 - rappresentata dal Dirigente Area Promozione e Incentivi finanziari dott. _____

E

_____ C.F.
_____ in persona del _____ nato a
_____ il _____, in qualità di Rappresentante
Legale p.t. del _____ sopra citato, domiciliato per la
carica in _____ () alla via



_____, in prosieguo denominato “Confidi” per la disciplina e regolamentazione della procedura amministrativa a favore del Confidi finalizzata all’ Abbattimento dei Tassi di interesse passivi delle Aziende associate al Confidi implementazione dei Fondi Rischi di Garanzia

Vista la nuova legge quadro per i Confidi (decreto legge n. 269 del 30.09.2003), in funzione del nuovo accordo di Basilea sul capitale di rischio, nella quale il ruolo degli organismi di garanzia assume un ulteriore rilievo che è quello di svolgere, accanto alla tradizionale funzione di garanzia, l’attività complementare di consulenza finanziaria alle imprese associate;

Visto il Regolamento per l’erogazione dei contributi in favore dei Confidi operanti nella provincia di Napoli approvato con Provvedimento _____ n. _____ del _____ e i relativi allegati;

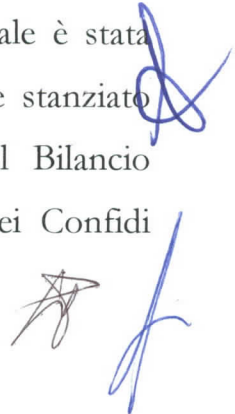
Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stata approvata la Relazione previsionale e programmatica;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stato approvato il Bilancio preventivo anno _____;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stato approvato il budget direzionale anno _____, attribuendo al centro di costo _____ la somma di €. _____ stanziata sul conto 330040 “Contributo ai Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi per l’accesso delle PMI”;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ avente ad oggetto il budget direzionale anno _____, con il quale si sono individuati gli obiettivi da assegnare alle competenze delle diverse Aree organizzative, tra le quali figura l’Area Promozione e Incentivi finanziari;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stata impegnata la somma di €. _____ sull’importo globale stanziato per i contributi ai Confidi sul conto 330040 delle uscite del Bilancio dell’esercizio in corso a favore dei Fondi Rischi di Garanzia dei Confidi



operanti nella provincia di Napoli, all'Abbattimento dei Tassi di interesse passivi delle imprese ad essi associate;

Visto il provvedimento n. ____ del _____ con il quale è stato disposto di liquidare, previa ritenuta del 4%, a favore di _____ la somma complessiva di €. _____ di cui €. _____ da destinare all'Abbattimento dei Tassi di interesse passivi delle imprese associate al Confidi;

Vista la domanda protocollo arrivo n. _____ del _____ con la quale il Confidi chiede la stipula della Convenzione al fine di disciplinare le modalità di assegnazione e gestione del contributo di Euro _____ a titolo di Abbattimento Tassi di interesse passivi delle aziende associate per l'anno ____;

Tenuto conto che il Confidi provvederà alle operazioni di contabilizzazione del contributo a titolo di Abbattimento Tassi di interesse a favore degli affidamenti in essere delle aziende associate al Confidi garantite dal Confidi stesso e relative all'anno ____;

Considerato che gli aiuti in Abbattimento Tassi di interesse passivi verranno concessi in regime "*de minimis*", ai sensi del Regolamento C.E. n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 – e successive modifiche – relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 28 dicembre 2006, n. L. 379), attualmente artt. 107 e 108 TFUE.

Vista la Legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modificazioni recanti disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari.

Tenuto conto che il Codice CUP assegnato per l'importo destinato all'Abbattimento Tassi di Interesse passivi delle aziende associate sopra richiamato per l'anno ____ è _____;

Considerato che l'attività del Confidi si è sempre svolta in maniera conforme alle regole nazionali e comunitarie;

Ritenuto che, fermo restando quanto sopra, è opportuno ad ogni buon fine disciplinare il rapporto relativo all'erogazione dei contributi destinati all'Abbattimento Tassi di interesse passivi delle aziende ad essi associate di cui al richiamato provvedimento _____, allo scopo di assicurare che tale intervento sia compatibile con l'art. 107 (già 87) del Trattato C.E.;

Tenuto conto che, a tal fine, è necessario attestare il costante rispetto di tutte le condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02, GUUE n. 155 del 20 giugno 2008 (di seguito "la Comunicazione"), nonché dei principi elaborati nella prassi decisionale della Commissione Europea relativamente all'Italia e secondo la quale non si configurerebbe un Aiuto di Stato ogni qualvolta è soddisfatto il "criterio dell'investitore operante in un'economia di mercato";

Tenuto conto che, qualora si configuri la presenza di un aiuto di Stato, il Confidi rispetta comunque le Rilevanti norme comunitarie;

Considerato che i beneficiari del contributo in Abbattimento Tassi di interesse passivi siano esclusivamente imprese iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Napoli per le quali il Confidi presta la relativa garanzia;

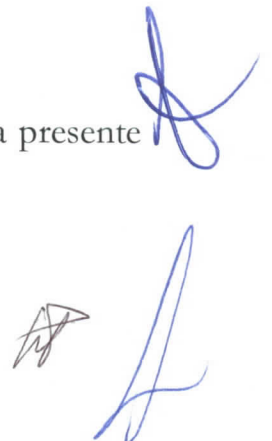
Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Two handwritten signatures in blue ink are present on the right side of the page. The upper signature is a large, stylized cursive mark. The lower signature is a smaller, more compact cursive mark.

ART. 2
RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il Confidi provvederà a richiedere la liquidazione della somma di €. _____ quale contributo Camerale anno ____ da destinare all' Abbattimento dei Tassi di interesse passivi a favore delle aziende ad esso associate.

Il Confidi alleggerà alla domanda presentata nella forma del **Modello B** previsto dal Regolamento camerale citato in premessa:

A) Elenco debitamente sottoscritto e firmato dal Legale Rappresentante del Confidi nel quale sono segnalate in progressione numerica le imprese beneficiarie del contributo; accanto ad ognuna sarà indicato secondo il **Modello B.2** del Regolamento camerale citato in premessa:

- Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata o socia;
- L'Istituto bancario finanziatore;
- Codice Fiscale dell'azienda beneficiaria;
- Sede dell'impresa consorziata o socia;
- L'importo netto a titolo di Abbattimento dei Tassi di interesse che il Confidi intende liquidare;

- Il costo preventivato delle spese da sostenere per l'attività di distribuzione del contributo nella misura massima prevista dal Regolamento camerale citato in premessa.

B) Dichiarazione, qualora da controlli risulti essere inadempiente all'obbligo di versamento derivante da cartelle esattoriali, di provvedere entro dieci giorni dalla comunicazione dell'inadempimento al ripianamento di eventuali debiti iscritti al ruolo presso gli agenti di riscossione ai sensi della Circolare n. 29 del 08/10/2009 del Ministero dell' Economia e delle

Finanze, secondo il **Modello B3** del Regolamento camerale citato in premessa;

C) Dichiarazione del “Conto corrente dedicato” avente la seguente denominazione “ Nome del Confidi –Contributi Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli all’Abbattimento Tassi d’interesse anno _____”, redatta dal Legale Rappresentante del Confidi ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 delle Legge n. 136 del 13.08.2010 secondo il **Modello B.4** del Regolamento camerale citato in premessa.

Preventivamente il Confidi provvederà, qualora fosse necessario, ad inviare per ciascuno dei componenti gli Organi Collegiali del Confidi singole Autocertificazioni secondo il **Modello B.5** del Regolamento camerale citato in premessa debitamente compilati e sottoscritti da ciascun membro in carica affinché la Camera possa procedere all’invio dei dati richiesti tramite le nuove procedure telematiche previste per la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia.

Nelle more dell’attività d’informazione svolta dalla Prefettura, ai sensi dell’articolo 11 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252 relativa al Contributo camerale assegnato a ciascun Confidi a titolo di Abbattimento tassi di interesse passivi trascorsi trenta giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale, il Confidi potrà inviare in allegato al Modello B le seguenti autocertificazioni:

- Autocertificazione secondo il **Modello B.6** del Regolamento camerale citato in premessa, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante p.t. del Confidi;
- Autocertificazione secondo il **Modello B.7** del Regolamento camerale citato in premessa debitamente compilato e sottoscritto da ciascuno dei componenti gli Organi Collegiali del Confidi.

I pagamenti verranno effettuati in piena conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modifiche - Legge 217/2010 - ; a tal fine, entrambe le parti si impegnano al pieno rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla suddetta Legge nell'esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui le transazioni effettuate in esecuzione del presente contratto verranno eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente atto si risolverà in conformità a quanto previsto dall'art. 3. comma 9-bis della legge 217 del 2010.

ART. 3

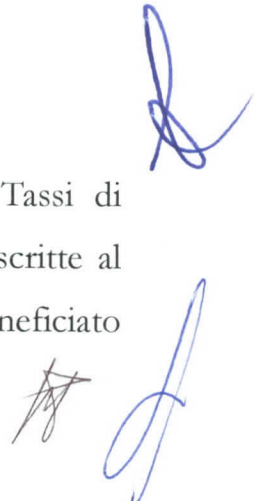
ATTIVITA' DELLA CAMERA

Dopo l'esame positivo degli adempimenti previsti al precedente articolo 2, la Camera provvederà a richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (cd. D.U.R.C.), attestante la regolarità del Confidi nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali, assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL, e successivamente all'esito dello stesso ad erogare il contributo di €. _____ per l'anno ____ relativo all'Abbattimento dei Tassi d'interesse passivi in una unica soluzione mediante accredito sul Conto corrente dedicato.

ART. 4

BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

A beneficiare del contributo camerale per l'Abbattimento Tassi di interesse passivi saranno unicamente le imprese socie del Confidi iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli e che hanno beneficiato

Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature at the top right and two smaller signatures at the bottom right.

della garanzia mutualistica dello stesso per finanziamenti deliberati o in corso di esercizio nell'anno di riferimento, su investimenti inerenti le unità site nel territorio di competenza della CCIAA di Napoli.

Ciascuna impresa beneficiaria potrà ricevere il contributo all'Abbattimento dei Tassi di interesse passivi con riferimento ad ogni specifica operazione presso l'Istituto Bancario cui accede l'affidamento.

ART. 5

CONFORMITA' ALLE NORME COMUNITARIE

I singoli contributi assegnati alle imprese associate beneficiarie sono cumulabili con altri interventi pubblici, anche sotto forma di garanzia, fatti salvi i limiti massimi di cumulo ed eventuali divieti previsti dalla legislazione vigente relativa agli investimenti con cui si realizza il cumulo.

L'importo complessivo degli aiuti in "*de minimis*" concessi ad una impresa non deve superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario interessato ed i due precedenti).

E' compito del Confidi gestire l'assegnazione camerale in conformità a quanto stabilito dal Regolamento C.E. n. 1998/2006 compreso l'onere di informare l'impresa per iscritto dell'importo del contributo camerale e del fatto che lo stesso si configura come aiuto in "*de minimis*" così come previsto dalla dichiarazione redatta secondo il modello A.4 del Regolamento richiamato in premessa.

Ai sensi dell'art. 2 Comma II del Regolamento CE n. 1998/2006 l'importo complessivo degli aiuti in "*de minimis*" concessi ad una impresa attiva nel settore trasporti su strada non deve superare i 100.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Ai sensi dell'art. 1 Commi I e II del Regolamento CE n. 1998/2006, il regime "de minimis" a favore di imprese che operano contemporaneamente nella produzione primaria di prodotti agricoli, nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e nell'attività agrituristica si applica se gli investimenti a fronte del quale è chiesto il contributo non riguardano la produzione primaria di prodotti agricoli.

ART. 6

PERCENTUALE ABBATTIMENTO TASSI

Il contributo verrà ripartito ai soci beneficiari secondo una percentuale determinata dal Confidi che non potrà superare i quattro punti percentuali in relazione alle rate e agli importi sostenuti dall'azienda associata fino al 31 dicembre ____.

Il singolo contributo è assoggettato alla ritenuta fiscale del 4%;

ART. 7

PARAMETRI QUANTITATIVI DEL CONTRIBUTO

Il Confidi dovrà inviare, a pena di revoca del contributo medesimo, all'Ufficio della C.C.I.A.A. di Napoli responsabile del procedimento entro 60 (sessanta) giorni dal deposito del Bilancio relativo all'anno successivo a quello di concessione del contributo:

A) Relazione scritta accompagnata da idoneo supporto informatico, a firma degli organi amministrativi aziendali e controfirmata dal Collegio Sindacale, che dia conto almeno dei seguenti aspetti richiamati nel modello C.2 ad essa allegato:

numero ed importo dei contributi concessi, denominazione o ragione sociale delle imprese indicate all'atto della richiesta di liquidazione potenziali beneficiarie del contributo, loro codice fiscale/partita IVA e sede legale, dimensione dell'impresa stessa, valore del contributo previsto per singola azienda beneficiaria e suo valore medio, tasso d'interesse applicato dalla banca all' affidamento garantito per le singole aziende e valore medio, tasso d'interesse pagato dalle imprese al netto del contributo in c/interesse da parte del Confidi, tempi medi di risposta alla richiesta di contributo in c/interesse.

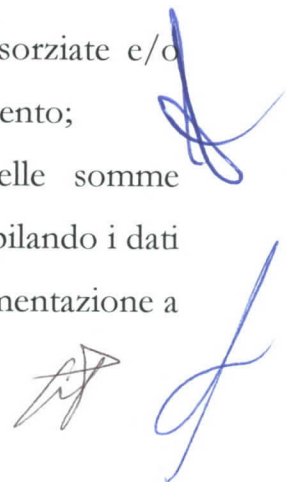
B) Dichiarazione del Legale Rappresentante del Confidi con la quale dovrà certificare che le imprese beneficiarie hanno dichiarato che il singolo contributo in conto interesse di cui hanno usufruito è stato concesso in regime di “*de minimis*” e, pertanto, esso va sommato ai contributi che l'azienda beneficiaria ha già ricevuto nell'ambito di tale regime al fine della dichiarazione da rendersi alle Amministrazioni pubbliche in occasione della concessione di ulteriori contributi, rispettando e osservando i limiti stabiliti dalla Normativa comunitaria.

ART. 8

ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE E VERIFICA

Entro sei mesi dalla liquidazione del contributo all'Abbattimento tassi di interesse passivi, il Confidi è tenuto a:

- a) rendicontare le somme corrisposte alle singole aziende consorziate e/o associate compilando i dati richiesti nel Modello D.1 del Regolamento;
- b) rendicontare le spese sostenute per la distribuzione delle somme corrisposte a titolo di Abbattimento tassi di interesse passivi compilando i dati richiesti nel Modello D.2 del Regolamento con copia della documentazione a



supporto delle spese stesse quali le Contabili bancarie e/o gli estratti del conto corrente destinato all'Abbattimento tassi di interesse passivi comprovanti le assegnazioni effettuate;

c) fornire copia delle dichiarazioni rilasciate dalle singole aziende beneficiarie del contributo Abbattimento tassi di interesse passivi secondo il Modello D.3 del Regolamento;

d) fornire copia del bonifico effettuato a favore della C.C.I.A.A. di Napoli per le somme previste ma non liquidate alle aziende associate e per quelle non riconosciute dall'Ufficio responsabile del procedimento come spese attinenti all'attività di distribuzione del contributo all'Abbattimento tassi interesse.

La documentazione specifica e dettagliata delle spese sostenute verrà conservata presso la sede del Confidi per un periodo non inferiore a cinque anni.

La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli si riserva di effettuare controlli a campione sulle somme ad Abbattimento Tassi erogate alle imprese, prendendo visione dei relativi fascicoli, chiedendone copia o chiedendo qualsiasi altra dichiarazione, documentazione od informazione ad essi inerenti, anche alle imprese beneficiarie del contributo.

ART. 9

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL BENEFICIO

L'impresa non potrà beneficiare del contributo in conto interessi:

- Per estinzione anticipata o revoca;
- Se risulta fallita o abbia in corso procedure concorsuali o fallimentari;

- Se non ha provveduto al pagamento delle rate previste per l'operazione di affidamento garantito dal Confidi;
- Se non è in regola con il pagamento del diritto annuale a favore della Camera.

ART. 10

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il Confidi terrà una contabilità separata per la gestione del contributo camerale oggetto della presente Convenzione che non potrà essere utilizzato per la gestione delle operazioni di ordinaria amministrazione.

A conclusione delle operazioni richiamate nei precedenti articoli il Confidi provvederà ad estinguere il conto corrente di cui all'articolo 2.

La Camera non assumerà altri oneri oltre quelli stabiliti nel presente atto e resta estranea a qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il Confidi e le imprese socie terze nel corso ed in ragione degli importi liquidati dal Confid

ART. 11

OBBLIGHI DEL CONFIDI

Il Confidi nell'accettare la presente Convenzione si impegna:

a) ad assicurare la corretta ed oculata attuazione delle disposizioni sopra enunciate;

b) a sollevare espressamente la Camera da qualsivoglia responsabilità verso le imprese socie del Confidi e da ogni ulteriore onere finanziario che travalichi la somma concessa per l'Abbattimento Tassi di interesse passivi prevista dal provvedimento n. ____ del _____ richiamato nelle premesse.

ART. 12
RISOLUZIONE

La Camera provvederà a risolvere la presente Convenzione in caso di chiara inadempienza e con l'obbligo per il Confidi di restituzione delle somme percepite.

La Camera si riserva altresì la facoltà di risolvere, in qualunque momento la presente Convenzione, con una lettera di preavviso inviata al Confidi con almeno dieci giorni di anticipo, qualora rilevi la mancata ovvero la non corretta esecuzione dell'incarico, fatte salve le eventuali, successive azioni in danno e/o risarcitorie che vorrà proporre.

ART. 13
FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere nel corso ed in ragione della presente Convenzione, le parti concordemente si impegnano a deferirla alla decisione di tre arbitri scelti secondo il regolamento della Camera Arbitrale della Camera; in ogni caso, foro giudiziario competente è quello di Napoli.

ART. 14
REGISTRAZIONE

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso.

In tal caso saranno a carico del Confidi le spese di bollo, di registrazione, nonché ogni altra spesa o gravame fiscale inerente e/o conseguente alla Convenzione stessa, salvo che la legge non disponga altrimenti.

ART. 15
DISPOSIZIONI FINALI

La sottoscrizione della presente Convenzione - redatta in tre copie: due per le parti ed una per la necessità di registrazione - comporta l'accettazione da parte del Confidi di tutti i suoi contenuti esposti nei singoli articoli.

Napoli, _____

Il Rappresentante Legale p.t.

Il Dirigente

Two handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. The top signature is a stylized, cursive 'A' or similar character. Below it is a larger, more complex signature with multiple loops and a small flourish at the end.